

omaggio



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 6 – Giugno 2024

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

RUN for VDB



Edizione 2024

Le foto dell'evento alle pagine 3-6

**TIVOLI
AL VOTO**

Eletto, al primo turno, il nuovo Sindaco

L'articolo a pag. 2

A Tivoli eletto il Sindaco al primo turno




MARCO INNOCENZI
SINDACO DI TIVOLI

55,6% - 14.481 voti

È stato subito chiaro, nel corso dello spoglio elettorale, il risultato delle consultazioni comunali (8 e 9 giugno 2024) in città, mentre si attendevano i dati definitivi.

Tivoli festeggia, al primo turno, il suo nuovo primo cittadino, Marco Innocenzi, che entra a Palazzo San Bernardino sostenuto da 9 liste (Fratelli d'Italia, Forza Italia - Ppe, Lega Salvini Premier, Innocenzi Sindaco, Laboratorio Tivoli, Aria Nuova - Cittadini in Movimento, Partito Repubblicano d'Azione - Partecipazione Popolare, Noi Moderati, Democrazia Cristiana).

Su 43.574 elettori, hanno votato 26.656 (61,17%); sono risultate nulle 452 schede, bianche, 169; sono state contestate 3 schede.

I consensi, nelle 57 sezioni tiburtine:

INNOCENZI	55,6%	14.481 voti
CHIMENTI	25,4%	6.601 voti
MARCONI	15%	3.916 voti
CECCHETTI	3,5%	872 voti
ROSSINI	0,5%	137 voti

Dati relativi alla comunicazione dell'11 giugno 2024 (al momento in cui andiamo in stampa), non ancora ufficializzati.

Run for VDB

2024 edition



Finalmente dopo innumerevoli e piacevoli incontri organizzativi siamo arrivati alla settima edizione della Run for VDB 2024. Come sempre l'affetto delle persone si è subito fatto sentire con una piazza più gremita del solito. Di cornice una splendida giornata soleggiata che ha permesso ai bambini delle primarie di partecipare in tanti a questa manifestazione che le scuole attendono tutto l'anno. Siamo felici che tutto sia andato ancora meglio di come speravamo. Il momento più emozionante è stato quando ci siamo collegati in videochiamata con Don Benedetto. Molte lacrime sono scese sui visi dei partecipanti. Ora che Don Benedetto è tornato a casa, cercheremo di organizzare per il prossimo anno qualcosa di nuovo tutti insieme per il bene del nostro Villaggio e di tutti i ragazzi.

L'Associazione Ragazzi del Villaggio Don Bosco

continua alle pagg. 4-6



di Paola Meucci

Quest'anno, la *Run for VDB 2024* ha riempito di "libertà" Piazza Plebiscito.

La libertà è il tema del concorso indirizzato agli studenti delle scuole del territorio che si sono sfidati per ideare il logo riprodotto sulle tantissime magliette distribuite per l'annuale evento a favore del Villaggio Don Bosco. Il disegno vincente rappresenta un'allegria bambina che "surfa" libera, senza timori, sulla carlinga di un aeroplano.

Il 12 maggio la festa è cominciata presto: l'allestimento del palco, degli stands, l'arrivo dei partecipanti prima alla spicciolata, poi sempre più numerosi fino a riempire la piazza. La distribuzione senza sosta dei pacchi gara.

Il via della "pascorsa" (passeggiata-corsa) ha visto una fiumana di persone riempire le vie della nostra città: famiglie, nonni, nipoti, insegnanti, carrozzine, alunni, amici a quattro zampe, tutti insieme per sostenere il Villaggio Don Bosco.

All'arrivo una genuina merenda ha deliziato i partecipanti intrattenuti da un'allegria esibizione delle *Tamburellare Tiburtine* e dai ritmi trascinanti dell'esuberante gruppo *Ritmania*.

Un gentile omaggio è stato offerto alle signore per celebrare allegramente anche la festa della mamma. Nulla è mancato! Infatti, Don Benedetto assente alla manifestazione per motivi di salute, si è collegato a distanza ed ha affettuosamente salutato i partecipanti, tutti visibilmente emozionati dalle coinvolgenti parole.

Anche quest'anno l'obiettivo solidarietà è stato raggiunto grazie alla sempre compatta partecipazione di tutti gli amici del Villaggio Don Bosco!



I giovani disegnatori



I nostri ragazzi



La piazza



Le tamburellare tiburtine coinvolgono i partecipanti con la loro allegria



Il Sindaco Giuseppe Proietti premiato per la partecipazione attiva da primo cittadino alla manifestazione Run for VDB dal 2016



Premiazione di Alessia Gati dell'Istituto Comprensivo Madre Teresa di Calcutta di Villa Adriana è la vincitrice del concorso "Inventa un logo per la Runa for VDB"



Premiazione di Lorenzo dell'Istituto Comprensivo Baccelli di Tivoli riceve il premio "like"



I più piccoli con le loro insegnanti



Premiazione dei bambini della scuola primaria



Premiazione degli alunni della scuola secondaria di primo grado



Premiazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado

L'esibizione dei "Ritmania" al *Run for VDB*



Foto Salvatore Accorino



Foto Salvatore Accorino



Foto Salvatore Accorino

*Un grazie particolare alle associazioni sportive con maggior iscrizioni:
ASD Bushido Tivoli, Quanta fretta ma dove corri ASD, Cassiano Sporting club ASD,
Nordic Walking Tivoli Outdoor Sports Academy.*



Foto A.M.P.

Tivoli diventa inclusiva

La nostra città entra a far parte della grande famiglia di Special Olympics

di M.D.A.

Nei giorni dal 31 maggio al 2 giugno u.u.s.s. Tivoli e Guidonia Montecelio si sono tinte di rosso per accogliere i partecipanti agli *Special Olympics*. Si sono svolti infatti i *Play The Games*, gare sportive dove circa 450 atleti "speciali", provenienti da Toscana, Lazio, Abruzzo e Umbria, si sono confrontati nelle discipline del nuoto e del bowling sui campi di gara della Piscina Comunale di Tivoli e dell'impianto Manianpama di Guidonia.

Special Olympics è un movimento internazionale, fondato da Eunice Kennedy Shriver, che si propone l'inclusione delle persone con disabilità intellettiva attraverso lo sport. Come associazione benemerita riconosciuta dal C.I.O., essa è l'unica che può avvalersi nelle proprie manifestazioni, del protocollo olimpico.

Grande coinvolgimento emotivo e grande partecipazione della cittadinanza tiburtina, nella prima serata, quando, nello splendido scenario dell'anfiteatro di Bleso, al tramonto, si è svolta la cerimonia di apertura della manifestazione.

Numerose le autorità civili e militari intervenute e lo staff nazionale di *Special Olympics Italia*, accolti dal Direttore Regionale del Lazio Stefania Cardenia, i quali, dopo aver assistito alla sfilata dei Team partecipanti, accompagnati dal rombo delle Harley-Davidson degli MPM GENS & 8212 Bikers Family, hanno salutato con calore gli intervenuti.

L'arrivo della fiaccola olimpica al termine della *Torch Run*, che nei giorni precedenti, partendo dalla casa comunale di Guidonia, ha percorso gli splendidi scenari di Villa Adriana e Villa d'E-



Foto M.D.A.

La targa dedicata a Eunice Kennedy Shriver, la vicesindaca di Tivoli e il prof. A. Palazzotti (Special Olympics Italia)

ste, l'accensione del braciere olimpico, la sfilata delle bandiere italiana, d'Europa e di *Special Olympics* e il giuramento degli atleti, hanno reso lucidi gli occhi dei presenti.

Altro momento significativo, il 2 giugno, la scoperta della targa, accompagnata dalle ragazze dell'ASD Skating Tivoli, dedicata all'intitolazione del piazzale adiacente al Palasport "Paolo Tosto", a Eunice Kennedy Shriver che, nel 1968, prendendosi cura della sorella maggiore Rosemary, fortemente disabile, ebbe l'intuizione che lo sport fosse un potente mezzo di inclusione delle persone con disabilità intellettiva e fondò il movimento di *Special Olympics*.

Un ringraziamento ai Comuni di Tivoli e Guidonia, al Rettore del Convitto Nazionale "A. Di Savoia", a Villae -

Istituto VA-VE, all'Associazione Medico-Chirurgica Tivoli e Val d'Aniene, all'A.M.C.I., al Rotary Club Tivoli e a tutte le associazioni che, con la loro fattiva collaborazione, hanno permesso la grande riuscita dell'evento: il Gruppo Operativo Volontari ANC, l'Associazione Volontari Radio Soccorso, il Gruppo Operativo Soccorso, i Volontari della Protezione Civile di Guidonia, ASA Servizi S.r.l., il Comitato C.R.I. di Guidonia e naturalmente tutti i volontari degli Istituti "Eliano-Luzzatti" di Palestrina, Alberghiero di Cave, "Falcone Borsellino" di Zagarolo, "E. Fermi" e Liceo Artistico di Tivoli, dei Gruppi Scout Agesci Guidonia 2 e Guidonia 3, delle ASD *Bushido* e *Tivoli Marathon*, che con il loro calore hanno supportato gli atleti nei tre giorni di gare.



Foto A.M.P.



Foto A.M.P.



Foto A.M.P.

Il Premio “Igino Giordani” 2023-2024

Riconoscimenti in nome de “L'amore per il fratello”

di A.M.P.

Si è svolta il 24 maggio scorso a Tivoli, nella chiesa di S. Vincenzo Martire, la cerimonia di premiazione dell'edizione 2023/24 del Premio “Igino Giordani”, iniziativa in ricordo di un Tiburtino in odore di santità, cofondatore del Movimento dei Focolari, giornalista, scrittore, parlamentare, membro dell'Assemblea Costituente.

Come tema del concorso, organizzato dalla Diocesi e dal Movimento dei Focolari di Tivoli, è stato scelto per l'edizione dell'anno scolastico 2023/24 il tema “L'amore per il fratello”.

I premi sono stati attribuiti al Consultorio diocesano *Familiaris Consortio*, realtà con sede a Villanova di Guidonia, che opera in maniera preziose e silenziosa su un ampio territorio accanto a chi è in difficoltà (circa 1500 persone all'anno vengono aiutate ad affrontare e superare i loro problemi) e agli studenti dei cinque istituti che hanno ade-

rito: il “Volta” di Tivoli, la “Pacifici” di Villa Adriana”, l'I.C. “Giovanni XXIII” e l'I.C. “Eduardo De Filippo” di Villanova di Guidonia, l'I.I.S. “Paolo Borsellino e Giovanni Falcone” di Zagarolo.

L'I.T.T.S. “Alessandro Volta” di Tivoli ha portato a scuola il primo e il secondo Premio per la categoria Scuole

Superiori con due cortometraggi corredati da poesie realizzati dagli studenti Darie Catalin e Manuel Cerchi insieme alla classe 5 C.

Per la categoria Scuole Medie, il primo premio è stato assegnato all'I.C. di Villa Adriana - scuola media “Vincenzo Pacifici”.



Uno degli elaborati realizzati dagli studenti partecipanti



Ha moderato l'incontro Melissa Cicerone



Le targhe per i premiati



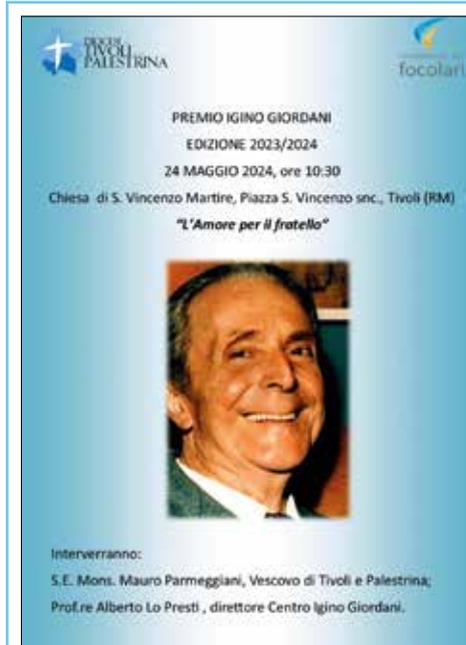
In sala

Una menzione speciale è stata espressa in favore dell'audiovideo realizzato da Delia Stan (5 D Informatica dell'“Alessandro Volta”).

Importante la presenza e significativi gli interventi di S. E. Mons. Mauro Parmeggiani, Vescovo della Diocesi di Tivoli e di Palestrina e del prof. Alberto Lo Presti, docente di Storia delle dottrine politiche alla Libera Università “Maria SS. Assunta” di Roma, docente di Teoria politica all'Istituto Universitario “Sophia” e direttore del centro Iginio Giordani.

Il messaggio di pace, la prospettiva pionieristica di compattezza europea a scopi solidali e filantropici, il dialogo interreligioso ed ecumenico fanno di Giordani una personalità di Esempio per tutti, apprezzata anche in questa occasione dalle giovani generazioni, rimaste affascinate dalla figura semplice, ma profonda dell'Uomo, cittadino autenticamente al servizio degli altri.

Attualmente, stata chiusa l'inchiesta preliminare diocesana per la causa di canonizzazione di Giordani, le indagini proseguono in Vaticano.



STORIA DEL PREMIO IGINO GIORDANI

Per rivalutare la figura di Iginio Giordani nel 2000 il Comune di Tivoli ha avviato la procedura amministrativa per istituire un premio a lui intitolato.

L'istituzione della manifestazione fu sollecitata all'amministrazione comunale dai Missionari Oblati di Maria Immacolata, in quegli anni, impegnati a dar vita a una Scuola di teologia per laici, all'interno della diocesi di Tivoli, dalla curia vescovile, dal Movimento dei Focolari che considera Giordani un suo fondatore, dai familiari di Iginio.

In comune, l'intera amministrazione cittadina in poche settimane approvò in consiglio comunale la delibera d'istituzione del premio, con scadenza triennale, affidandone l'organizzazione e lo svolgimento a un'apposita commissione: tale atto permise così di celebrare la prima edizione già nell'anno 2001.

Quella del 2001 andrebbe iscritta come “seconda” edizione, giacché una prima era stata celebrata nel 1984, quando il Comune tiburtino aveva già istituito un Premio “Giordani” di saggistica, giornalismo e promozione umana. Il premio fu conferito quell'anno a Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari e assai vicina a Iginio Giordani. Ma l'esperienza ebbe vita breve, iniziando e finendo con quell'unica edizione.

Nel 2001 a oggi il premio, che ha assunto cadenza biennale, ha vissuto sempre edizioni ricche di spessore.



Nella Chiesa di S. Vincenzo a Tivoli



S.E. il Vescovo di Tivoli e di Palestrina



Il prof. Lo Presti

ISTITUTO COMPRENSIVO TIVOLI 2 - TIVOLI CENTRO
SCUOLA DELL'INFANZIA "IGINO GIORDANI"

Un Viaggio nel Genio di Leonardo da Vinci

Ampliamento dell'Offerta Formativa per l'Anno Scolastico 2023-2024

a cura di **Stefania Ricci**

Le docenti della Scuola dell'Infanzia "I. Giordani" hanno realizzato un entusiasmante progetto, ispirato al genio universale di Leonardo da Vinci. Questo programma si è svolto in orario curricolare per tutte le sezioni e, con cadenza bimensile, in orario extracurricolare per gli alunni di cinque anni.

L'obiettivo principale del progetto è stato quello di trasmettere ai bambini la passione per il sapere, caratteristica distintiva di Leonardo da Vinci.

Nonostante siano passati 500 anni dalla sua scomparsa, il suo atteggiamento di ricercatore, analista e osservatore, insieme alle sue creazioni artistiche e invenzioni, continua a sorprenderci e a essere utile nel lavoro educativo quotidiano.

Il genio di Leonardo, con la sua unicità e irripetibilità, ha guidato i bambini alla scoperta delle loro potenzialità e caratteristiche peculiari.

La Scuola dell'Infanzia "I. Giordani" vuole mostrare che ogni individuo è speciale e ha bisogno di riconoscere i propri

talenti e di vedere rispettate le proprie originalità. Attraverso questo progetto, si spera di aver contribuito alla crescita dei bambini che, consapevoli delle loro potenzialità, potranno dare il loro contributo per un mondo migliore.

Le attività del progetto spaziano dal-

le arti visive alle esplorazioni scientifiche, tutte ispirate agli studi e alle opere di Leonardo da Vinci. Laboratori pratici e sessioni interattive inserite nella mostra finale in atto in questi giorni, permetteranno ai bambini di esplorare concetti complessi in modo ludico

Le docenti della scuola Infanzia I. Giordani presentano

ISTITUTO COMPRENSIVO TIVOLI 2 - TIVOLI CENTRO
SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "I. GIORDANI"

Lezione e il solo insegnante in cui possiamo confidare

LA SCUOLA DELL'INFANZIA PRESENTA
"LEONARDO DA VINCI" TRA ARTE E CREATIVITÀ

INSEGNANTI E BAMBINI VI INVITANO A FARE UN VIAGGIO INTERATTIVO NELLA VITA, NELLE OPERE E INVENZIONI DEL GRANDE PITTORE, SCIENZIATO, INVENTORE VISSUTO 500 ANNI FA, VISTO CON GLI OCCHI DI PICCOLI POSTERI.

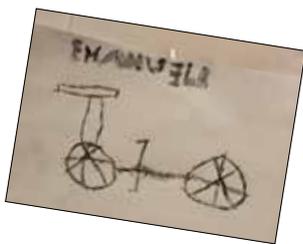
GIORNI E ORARI

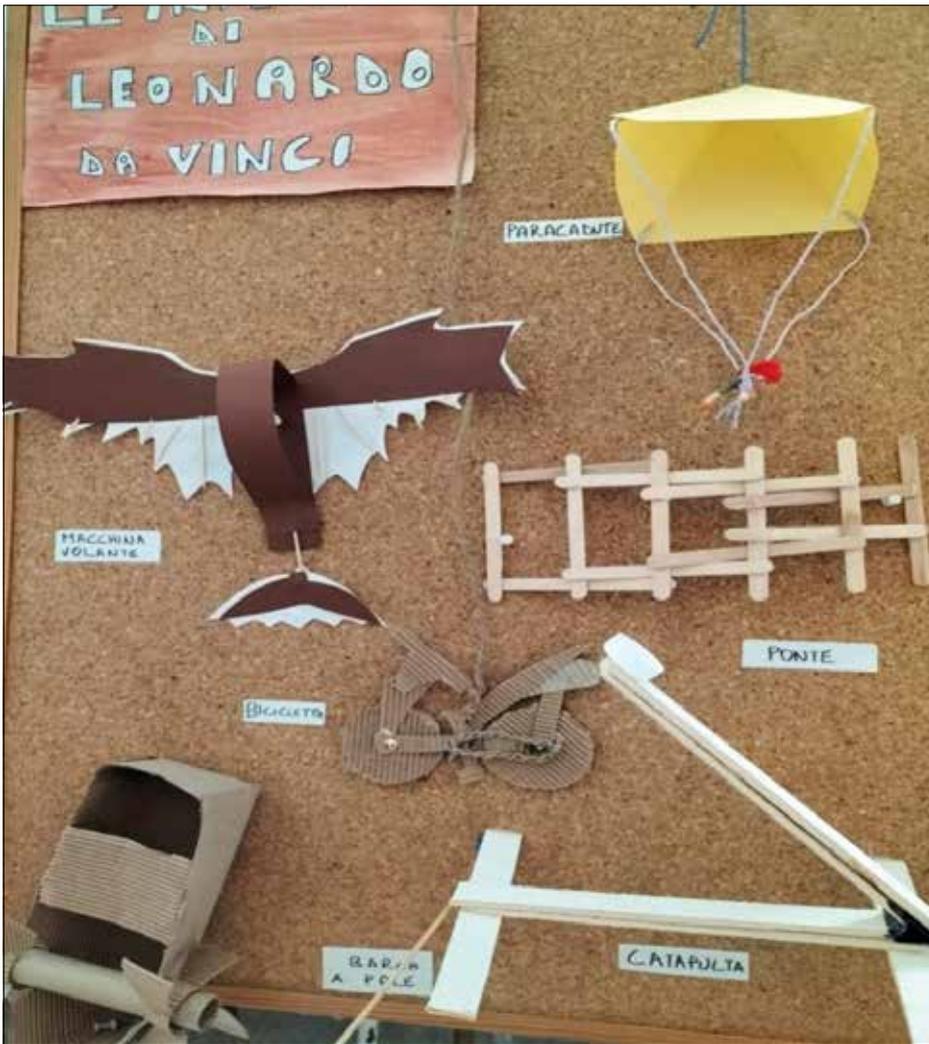
MARTEDÌ 04/06/2024
• APERTA DALLE ORE 09:00 ALLE ORE 19:00 - PER BAMBINI E FAMIGLIE

MERCOLEDÌ 05/06/2024
• DALLE ORE 09:00 ALLE ORE 16:00 - APERTURA PER SCUOLA PRIMARIA

GIOVEDÌ 06/06/2024
• DALLE ORE 09:00 ALLE ORE 13:00 - APERTA AL TERRITORIO

MOSTRA INTERATTIVA
Progetto Steam
Anno scolastico 2023/2024
Referenti del progetto
Ins. Desario Angela
Ins. Ricci Stefania





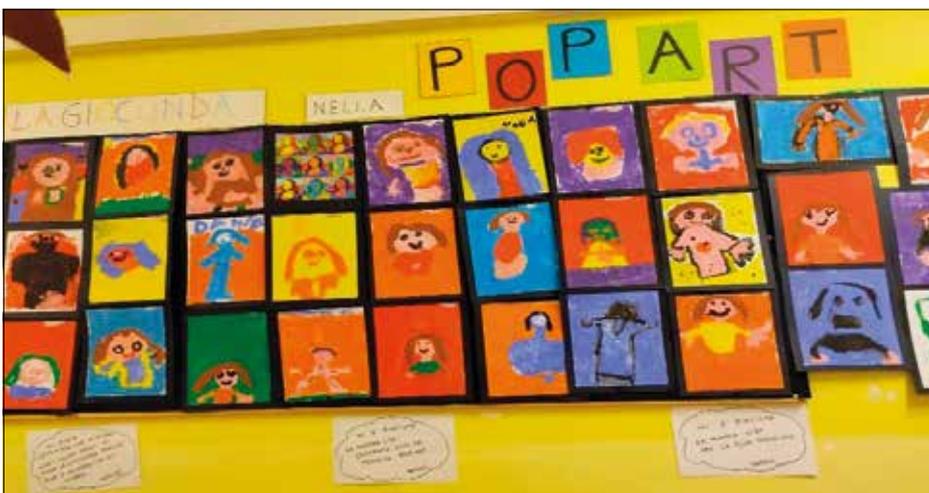
e coinvolgente, stimolando così la loro creatività e curiosità innata.

«Leonardo ci insegna che siamo tutti speciali e che ognuno di noi ha talenti unici – spiegano le referenti del progetto Angela De Sario e Stefania Ricci –, il nostro compito è aiutare i bambini a riconoscere e sviluppare questi talenti, offrendo loro un ambiente in cui la loro originalità sia rispettata e valorizzata».

In un'epoca in cui l'educazione è spesso focalizzata su standardizzazione e risultati misurabili, la Scuola dell'Infanzia "I. Giordani" si distingue per il suo approccio innovativo, che mette al centro l'individuo e le sue potenzialità. Grazie all'esempio del grande maestro del Rinascimento, i bambini potranno crescere con una consapevolezza maggiore delle loro capacità e con il desiderio di contribuire a un mondo migliore.

La mostra interattiva aperta agli alunni dell'istituto comprensivo, alle famiglie e al territorio, rappresenta quindi una preziosa opportunità per quanti vorranno partecipare.

Questo viaggio alla scoperta di sé stessi e del mondo, guidato dall'illuminante esempio di Leonardo da Vinci, promette di essere un'esperienza educativa straordinaria.



Dalla Finlandia all'Estonia

Alla scoperta dei poemi nazionali

di B.D.

I lettori di questo giornale ricorderanno certamente il numero di dicembre del 2022, in cui vennero illustrate le vicende seguite al lavoro antropologico sul poema nazionale finlandese *Kalevala* svolto durante il passato anno scolastico dalla classe quinta Cs del Liceo delle Scienze Umane "Isabella d'Este" di Tivoli sotto la guida del professor Domenico Bellacicco: prima la pubblicazione dei files sul sito internet dell'Ambasciata di Finlandia e poi la doppia presentazione del lavoro: il 18 novembre del 2022, da parte di due stu-

dentesse della classe al pubblico convenuto presso la stessa ambasciata in occasione del "Novembre nordico" e, nel gennaio dell'anno successivo, in una versione semplificata, da parte di tutta la classe a un nutrito gruppo d'alunni dell'I.C. "Eduardo de Filippo" di Villanova di Guidonia.

Anche quest'anno, lo stesso professore ha deciso di coinvolgere l'attuale classe quinta Cs nello studio di un altro poema nazionale, l'estone *Kalevipoeg*, da noi sostanzialmente sconosciuto.

Il lavoro, svolto con il sostegno del

dott. Aivar Tsarski, console e addetto culturale dell'Ambasciata d'Estonia in Italia, della prof.ssa Ülle Toode, docente di Lingua, Letteratura e Cultura estone – Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere – presso l'Università degli Studi di Roma Tre, e della dott.ssa Kadi Auksmann, segretaria della stessa Ambasciata, ha prodotto sempre una versione riassuntiva per i bambini, pubblicata sul sito dell'Associazione Italia Estonia (<https://www.italia-estonia.org/kalevipoeg>) e presentata alle quinte elementari dell'istituto comprensivo di Villanova il 25 gennaio del corrente anno scolastico da tutta la quinta, e una più dettagliata, presentata da sei studentesse della stessa classe (S. Callisti, V. Cherchi, G. Costantini, B. Nardoni, A. Pugliesi e F. Sassano) il 5 aprile scorso agli studenti dello stesso corso di lingua estone, anch'essa pubblicata allo stesso indirizzo internet sopra citato, in cui confluiranno presto anche piccoli lavori illustrativi del poema eseguiti con la tipica ingenuità infantile dai bambini delle dette quinte elementari.

Il progetto si è concluso con l'invito, il 18 maggio scorso, a partecipare a un piccolo ricevimento all'Ambasciata estone, durante il quale l'ambasciatore, dott. Paul Teesalu, ha mostrato tutto il suo apprezzamento per l'iniziativa destinata a diffondere più ampiamente la cultura del suo paese in Italia.



COLLEFIORITO

Dall'I.C. "Montelucci", una nuova gara di solidarietà per la salute di Raffy

Raffy, la ragazza, che dovrà affrontare un delicato intervento cardiaco negli U.S.A., è sostenuta dall'affetto anche dell'I.C. "Montelucci" di Colle Fiorito, dove lei ha frequentato la scuola per 8 anni.

Gli insegnanti hanno sempre saputo che Raffy ha un cuore grande, ma capriccioso, e quando è arrivata la notizia che quanto fatto finora non era più sufficiente ed era necessario un altro oneroso intervento in America, non hanno esitato un attimo a fare la loro parte, organizzando eventi, canti, balli, mostre e tanto altro: la scuola dell'Infanzia ha piantumato un albero che crescerà forte come forte è Raffy, la Primaria ha impegnato i bambini con alcuni spettacoli teatrali e con la distribuzione di piante grasse, la Secondaria si è adoperata nella realizzazione di mostre d'arte, flash mob, giochi matematici e non, ha allestito numerosi stand di street food e fatto realizzare t-shirt con la scrit-

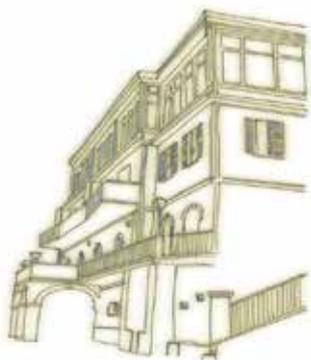
ta "Montelucci per Raffy" che hanno dato colore e vita alla giornata; il plesso di Albuccione ha organizzato concerti e realizzato una profumatissima gara di dolci.

Per l'ottima riuscita dell'evento, la Dirigente Scolastica, prof.ssa Maria Rosaria Ciaccia, la prima collaboratrice di Presidenza, prof.ssa Vittoria Zarelli e i docenti ringraziano le generose offerte della macelleria "Alvaresi" di Montecompatri per il tramite della signora Teresa di "Pepe Catering", la pasticceria Benedetto di Guidonia, il forno "Zi Vittò" a Colle Fiorito, il fotografo "Telephoto" di Guidonia per l'offerta della stampa sulle t-shirts, Rosanna de Benedittis ex professoressa della scuola, i collaboratori, il Consiglio di Istituto e tutti i genitori.

L'intero ricavato è stato consegnato dalla Dirigente alla emozionata mamma di Raffaella.

"In bocca al lupo Raffy!"





Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

26 MAGGIO AL VILLAGGIO

SI FESTEGGIANO MARIA AUSILIATRICE E IL RITORNO DI DON BENEDETTO



Foto T. Lattanzi



Foto T. Lattanzi



Foto T. Lattanzi



Foto T. Lattanzi

Una gioia immensa quella di poter riabbracciare Don Benedetto rientrato al Villaggio il 24 maggio scorso, nel giorno di Maria Ausiliatrice.

Gioiosa la celebrazione il 26 maggio scorso nel piazzale: la concelebrazione della Santa Messa, la preghiera comunitaria e momenti per sorridenti scatti-ricordo.

TIVOLI 3 GIUGNO 1980-2024

Passano gli anni, ma, non solo a Tivoli, resta un ricordo grato per **DON NELLO DEL RASO**, sacerdote tiburtino, fondatore del Villaggio "Don Bosco".

Le sue spoglie mortali riposano nella Cappella del cimitero di Tivoli. Una prece.

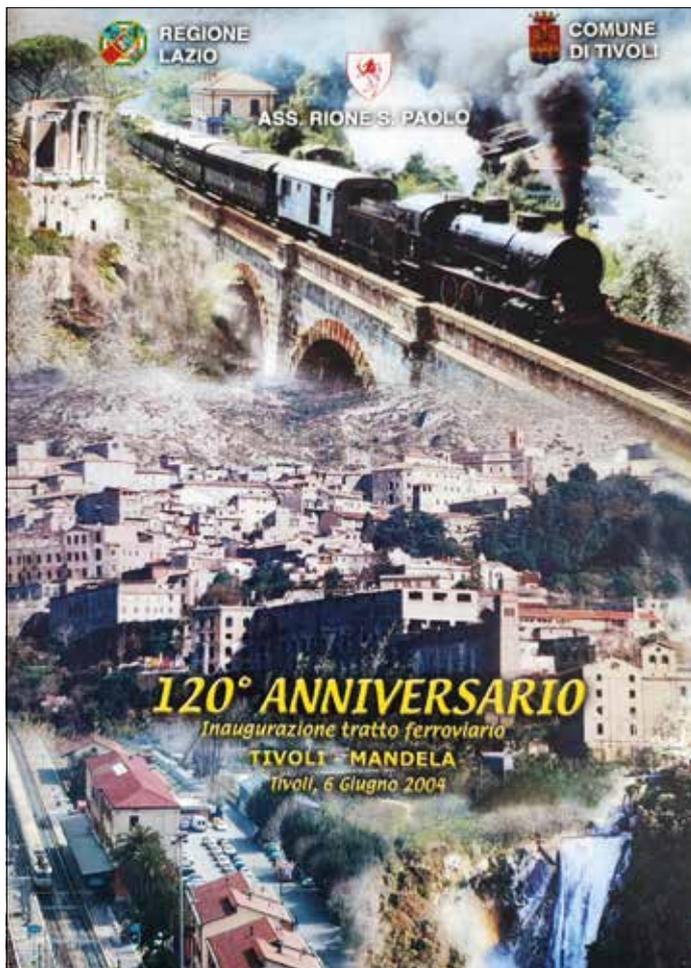


Rullini nel cassetto

Il vissuto di Tivoli attraverso gli scatti di **ENRICO COCOCCIA**

6 GIUGNO 2004-2024: 20 ANNI FA, LE CELEBRAZIONI
PER L'ANNIVERSARIO DEL TRATTO FERROVIARIO TIVOLI-MANDELA

Venti anni fa l'Associazione Rione San Paolo a Tivoli, con il concorso del Comune di Tivoli e della Regione Lazio, promosse un'interessante e apprezzata "Domenica in treno a vapore" a 120 anni dallo storico giorno in cui fu inaugurato il tratto ferroviario Tivoli-Mandela. Per ricordare l'evento e rivedere la locomotiva a vapore 625.017, costruita nel 1913, a cui furono agganciate delle carrozze di poco più "giovani", pubblichiamo questi scatti inediti.





Francesco Storace, allora Presidente della Regione Lazio



Calendario “Lava i dentini”

21 giorni per imparare una buona abitudine

a cura del dott. Brian Bonamoneta (odontoiatra)

Maxwell Maltz, chirurgo degli anni Cinquanta, scrisse: «Sono necessari un minimo di circa 21 giorni perché una vecchia immagine mentale si dissolva e una nuova si materializzi».

In altre parole, **21 giorni** sarebbe il periodo minimo necessario per superare la resistenza al cambiamento presente in ognuno di noi e introdurre

nella quotidianità una nuova abitudine salutare.

A proposito di denti, ecco quindi una simpatica idea per migliorare in poche settimane la routine di igiene orale dei più piccoli!

In questa pagina trovate il **calendario “Lava i dentini”**: un calendario divertente ed educativo da ritagliare e ap-

pendere in bagno o accanto al lettino del bambino e che fungerà da promemoria, aumentando l’attenzione all’igiene orale.

Ogni mattina e ogni sera, dopo lavato i denti, il piccolo colora un quadratino. E via fino alla terza settimana, dopo la quale il comportamento virtuoso dovrebbe ormai essere interiorizzato.

CALENDARIO

LAVA I DENTINI!

“OGNI MATTINA E OGNI SERA, DOPO AVER LAVATO I DENTI, COLORA UN QUADRATINO. RIUSCIRAI A COLORARLI TUTTI?”

Dr. Brian Bonamoneta




Settimana 1

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
						
						

Settimana 2

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
						
						

Settimana 3

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
						
						



Stornelli Tiburtini

di Anna Maria Panattoni

Ami le tradizioni e la musica? Sei un cultore del dialetto tiburtino? Conosci Carlo Gizzi e sai quanta cura egli profonda nella sua attività di ricerca, quanto capillare sia la sua conoscenza del repertorio folk e quanto sia articolata la sua produzione musicale?

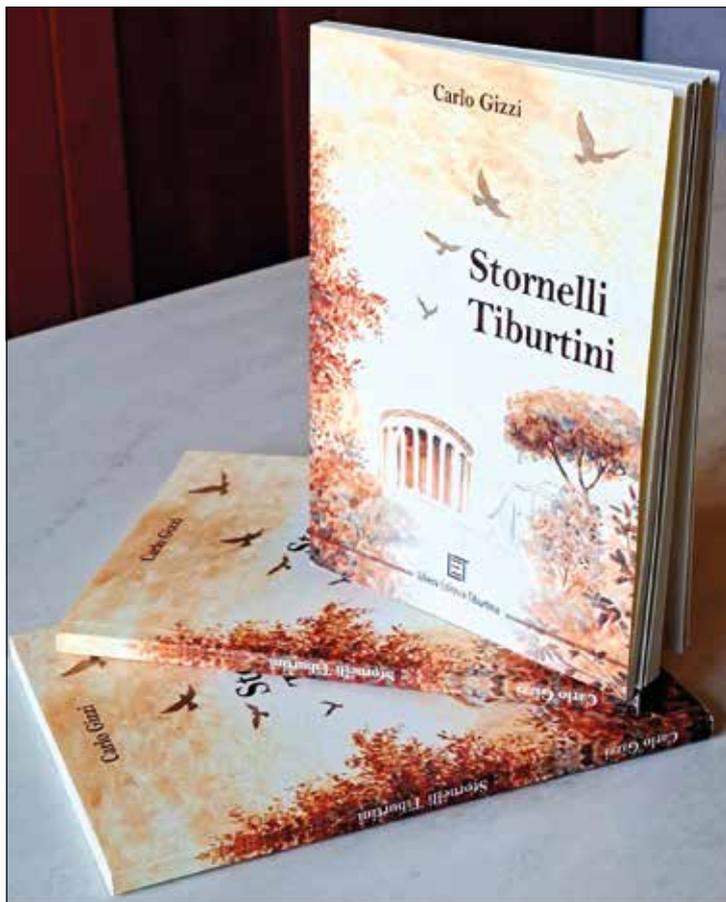
Allora non puoi non leggere *Stornelli musicali*, volume presentato il 26 maggio scorso alle Scuderie estensi di Tivoli, edito dalla Libera Editrice Tiburtina.

In 136 pagine, il M° Gizzi – di cui sono noti le performances musicali, l'attenzione e la pratica di repertori vernacolari – ha raccolto e pubblicato 365 espressioni di poesia popolare, di eredità classica (attinte dal romanesco o dagli idiomi della Valle dell'Aniene) o composte da lui.

Carlo ha inoltre inserito la trascrizione musicale delle cadenze degli stornelli per rendere al meglio l'essenza delle giocose terzine *de Tivoli*.

Gli stornelli *per un anno* sono stati dunque da lui classificati in categorie: appassionati, irriverenti, triviali ed eterogenei o, come direbbero i Tiburtini veraci, *rispettusi, dispettusi, zuzzi e pimpiricchiati*.

Ogni terzina popolare è corredata di didascalie (curate da Luciano Gozzi) e l'intero volume è arricchito dagli acquerelli di Bruna Salvati che raffigurano, con tocchi originali alcune "delle peculiarità paesaggistiche della nostra città".



Al Concerto con l'orchestra dell'I.C. di Zagarolo



Il Maestro Carlo Gizzi in una performance alla chitarra



Il M° alla sfilata della Sagra del pizzutello 2023

Dove trovare il volume, a Tivoli:
al CENTRO DIFFUSIONE MUSICA
in viale Trieste 44,

da ELETTRONICA FIORANI
in via Acquaregna 77,

da TRITYPE
in via Pietro Nenni 5

A lezione con le Stelle

Docenti d'eccezione per gli studenti del I.I. e F.P. "Antonio Rosmini" di Tivoli di Simone Pacifici

Lezioni speciali per gli studenti del corso di "Cucina" del I.I. e F.P. "Antonio Rosmini" di Tivoli. Difatti, il 13 e 20 maggio scorsi, i laboratori di cucina dell'Istituto hanno ospitato gli chef Anthony Genovese de *Il Pagliaccio* (2 stelle *Michelin*) e Daniele Lippi di *Acquolina* (2 stelle *Michelin*).

Ricordiamo che l'Istituto Istruzione e Formazione Professionale "Antonio Rosmini" nasce nel 1981 sotto la gestione dell'Amministrazione Comunale di Tivoli, dal 2010 è gestito da Tivoli Forma S.r.l., società partecipata del Comune di Tivoli. Con tre sedi formative attive (Tivoli, Villa Adriana e Palestrina), 44 corsi e oltre 1100 studenti rappresenta oggi un'eccellenza tra le scuole di formazione professionale operanti nella Regione Lazio. Ed è proprio l'Amministratore Unico di Tivoli Forma S.r.l., la Prof.ssa Laura Maria Giovannelli, che ci racconta qualcosa in più su questa interessante iniziativa.

Buongiorno prof.ssa, come è nata questa iniziativa? E quale vuole essere la sua finalità?

L'idea nasce dal fatto che gli alunni vanno messi a contatto con il mondo del lavoro e naturalmente devono anche conoscere le realtà di eccellenza, in questo caso meglio di un incontro con uno Chef stellato non c'è nulla. Inoltre, nasce anche dall'idea di far comprendere ai ragazzi cosa occorre per arrivare in alto, spesso pensano che sia un percorso semplice senza capire che servono tanta umiltà e sacrificio.

Negli ultimi anni sempre meno giovani vogliono fare gli chef, anche voi avete avvertito questa situazione? Invece, quanti ragazzi continuano questo percorso?

Per il momento, qui da noi, le iscrizioni si mantengono costanti. C'è ancora interesse da parte dei giovani. I ragazzi hanno a disposizione tutti i mezzi per fare un buon percorso scolastico, le attrezzature sono tutte nuove e di ultima generazione. Inoltre, essendo a Tivoli, città turistica, hanno la possibilità di fare stage in molte strutture della zona con la possibilità di iniziare a lavorare subito dopo aver terminato gli studi.

Per concludere, è vero che esiste una proposta del Ministro che riguarda gli Istituti Professionali?

Il Ministro della Pubblica Istruzione **Giuseppe Valditara** ha lanciato e reso possibile la proposta di "*filiere tecnologico professionale*". Ovvero, gli Istituti Alberghieri statali possono abbreviare il percorso di studi di un anno in modo tale che gli studenti conseguano il diploma al termine del 4° anno. Per fare ciò queste scuole devono unirsi a un *Centro di Formazione Professionale*, come il nostro, a esperti del settore e a un *ITS (Istituto Tecnico Superiore)* e noi abbiamo aderito con l'Istituto Alberghiero "Pellegrino Artusi" di Roma. Così i nostri ragazzi potranno con-

seguire il diploma statale subito dopo aver conseguito il nostro diploma senza dover frequentare un ulteriore anno di studi. E questo, ovviamente, è molto vantaggioso.

Ma ora torniamo alle nostre lezioni di cucina. Grande disponibilità e coinvolgimento da parte degli Chef, negli inusuali panni dei Professori per una mattina.

Perché in questo periodo storico ci sono tante difficoltà a trovare giovani chef?



i piatti presentati dallo chef Lippi



Gli studenti ai fornelli con il sous chef Di Lorenzo

Genovese: I motivi sono diversi. Innanzitutto, è sbagliato puntare il dito sui giovani, hanno sicuramente bisogno di un aiuto e tocca a noi aiutarli. Non sanno cosa fare nel loro futuro. Con l'avvento di Masterchef, il cuoco è stato dipinto come un miracolo; dopo il Covid c'è stato il crollo anzi peggio, per esempio i camerieri non esistono più, di conseguenza il nostro mestiere sta cambiando, si sta trasformando. È un lavoro difficile ma bellissimo e sono molto felice di essere qui oggi per parlare e spiagare.

Quanto può essere importante la vostra presenza nelle scuole con iniziative come questa?

Lippi: Iniziative come questa sono fondamentali per far capire ai ragazzi che ci sono giovani come me, della porta accanto, che non sono miti o persone surreali o personaggi di Instagram ma persone normali che avevano un sogno, voglia di rivalsa e di uscire dalla normalità e con dedizione e sacrificio sono emerse in maniera positiva.

Cosa si può fare per questi ragazzi?

Genovese: Bisogna stimolarli, ascoltarli, capire le loro esigenze, le loro paure e le loro ansie. Io sto per fare 40 anni di cucina; allora ci massacravano, non eravamo niente, c'era lo chef che era un padre-padrone e noi dovevamo solo ubbidire, lavoravamo 6/7 giorni an-

che 16/17 ore. Il ragazzo non va sfruttato, va rispettato e aiutato in un cammino difficile ma bellissimo.

Che sensazioni ti trasmettono i giovani?

Lippi: All'inizio i ragazzi mi fanno sorridere, un po' mi rivedo in loro e non voglio rompergli troppo le scatole con discorsi da vecchio. Capisco che alla loro età ancora non abbiano le idee chiarissime, bisogna pazientare e aspettare che il loro fiore interiore possa sbocciare.

Anche gli studenti hanno voluto svelarci le loro sensazioni ed emozioni.

Abbiamo incontrato Daniel, Ilaria, Giorgia e Gabriele, ragazzi del 3° e 4° anno.

Perché avete scelto questa scuola?

“Per passione. Considero la cucina una forma d'arte da esprimere e tramandare a tutte le persone. Una passione che non diminuisce anzi aumenta oggi giorno. Sicuramente continuerò su questa strada” ci dice Daniel.

Invece per Ilaria è una questione di famiglia: “Sin da bambina ho respirato l'aria della cucina, in famiglia siamo sempre stati nel campo della ristorazione, così ho deciso di proseguire questa tradizione e spero di andare avanti anche in futuro”.

Cosa vi ha colpito di più degli chef? Come è stato cucinare con loro?

“Si vede che amano il loro lavoro. Mi è piaciuto molto il discorso di chef Genovese quando ci ha detto di seguire i nostri sogni e di divertirci, mi sono innamorata di lui!” confessa Giorgia. “Mi ha colpito molto l'organizzazione e l'amore per la cucina che trasmettono” il pensiero di Gabriele.

Concludiamo invece, con Francesca Iacobelli, ex studentessa dell'istituto “A. Rosmini”, ora pasticciera del ristorante *Osteria La Briciola* di Tivoli.

Ciao Francesca, ci racconti la tua storia?

Sono uscita dieci anni fa esatti da questo Istituto. Sono stati anni molto belli, dove ho imparato tantissimo e che mi hanno portato a lavorare in un ristorante importante qui a Tivoli.

Un'esperienza che ricordo con grande piacere, i Professori erano molto vicini a noi ragazzi tanto che mi cercano ancora adesso, come in questa occasione. Se si ha passione e voglia di studiare le possibilità non mancano.

Poi, durante uno stage a *Les Pailletes* di Pescara (1 stella *Michelin*, allora) è arrivata la passione per la pasticceria. Da dieci anni (allora ne avevo 16) faccio parte della brigata di cucina de *La Briciola* dove abbiamo una pasticceria tutta nostra molto apprezzata dai clienti.



Il prof. Tiziano Zuccari e lo chef Genovese



Lo chef Lippi ai fornelli con gli studenti

Mario Sbraga

15 Gennaio 1920 - 5 Giugno 1974
Pittore - Scultore - Ceramista

Nasce a Tivoli il 15 Gennaio 1920 terzo di sette fratelli da Nazareno e Anna.

Presto manifesta la sua innata predisposizione al disegno tanto da dover dimostrare in classe, al suo insegnante, di essere in grado di fare un cerchio quasi perfetto a mano libera.

Gli anni dell'adolescenza trascorrono tra la lettura di libri di avventura e lo studio del violino. È proprio questo il periodo in cui comincia ad avvicinarsi alla pittura, le sue sono opere scolastiche, sono marine tempestose con velieri dalle vele gonfie sbattuti dal vento nel mare in burrasca, forse ricordo dei romanzi di pirateria letti e riletti.

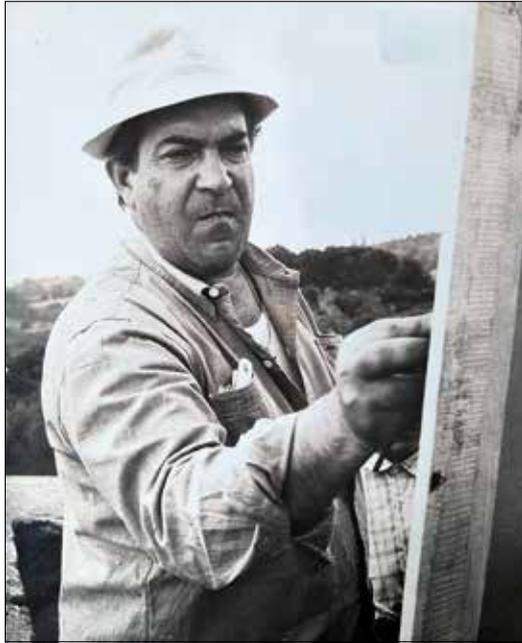
Tutto sembra andare per il meglio; questa sua passione in famiglia è vista quasi come un vezzo, mentre per lui sta diventando, sempre di più, una necessità di espressione. Questo periodo, per così dire dorato, viene interrotto bruscamente dalla guerra.

Chiamato alla visita di leva questa si trasforma repentinamente in un invio al fronte. Viene mandato in Africa e lì, a vent'anni, si troverà a combattere una guerra della quale non capirà mai il significato e che non condividerà mai.

È un'esperienza forte che lo prova nell'anima e nel corpo, quattro anni trascorsi nel deserto lo cambieranno in maniera radicale, tanto che negli anni successivi non amerà mai parlarne.

Il ritorno a casa lo pone di fronte a una nuova realtà di vita alla quale egli stenta ad abituarsi: sono cambiati gli stili di vita, molti dei suoi amici non sono tornati perché caduti sul fronte russo.

Quelle vele gonfie di vento, si sono strappate, sentimento che gli farà vive-



re un disagio esistenziale in un mondo così superficiale.

Nella ricerca affannosa di un mondo diverso che quasi lo riporti indietro nel tempo, si imbatte, casualmente, nell'effimero, fugace ambiente del cinema.

Per qualche anno diventa scenografo. Collaborerà agli allestimenti di numerosi film di successo lavorando a fianco, molto spesso, di Vittorio De Sica.

Ma, ben presto, tornerà nuovamente a provare quella smania che lo fa stare male. È il suo personale bisogno di creatività che gli manca, che gli attanaglia l'anima.

Molla tutto e comincia così il suo travagliato percorso nel mondo dell'arte così come la intende lui: tribolata, patita, amata, odiata.

Brucia le tappe in poco tempo. Comincia a ricevere, quasi da subito, consensi dall'ambiente artistico, dai critici d'arte. Il primo articolo che parla delle sue opere viene pubblicato sul *Giornale d'Italia* nel 1949.

Da questo momento in poi sarà un crescendo di consensi.

Si inserisce nel mondo degli artisti romani, conoscerà e frequenterà Monachesi, Bruno Cascella, parteciperà a diverse esposizioni a Roma alla Galleria Russo, a via Margutta e alla "Marguttiana d'Arte" di Macerata, sempre ricevendo consensi e premi.

Cominciano gli anni della maturità ed è proprio in questi anni che riceverà quella, che lui considerava, la sua maggiore soddisfazione: la partecipazione alla "Sesta Biennale d'arte di Roma" che gli verrà comunicata con un telegramma datato 20 dicembre 1967.

È il periodo magico del Natale, un momento dell'anno che lui vive con particolare emotività. Il telegramma che tanto lo ripaga delle sue fatiche, verrà posto sull'albero di Natale a mo' di puntale.

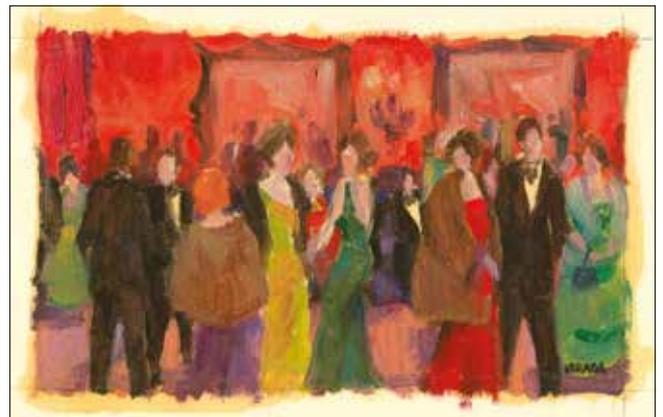
Manifesterà così quell'animo di eterno fanciullo che mai lo abbandonerà per il resto della sua vita e che lo spingerà, sempre più, alla ricerca di nuove emozioni, nuove esperienze quelle che, lui stesso, chiama prove.

Sono proprio queste prove che, in poco tempo gli regalano due altre grandi soddisfazioni.

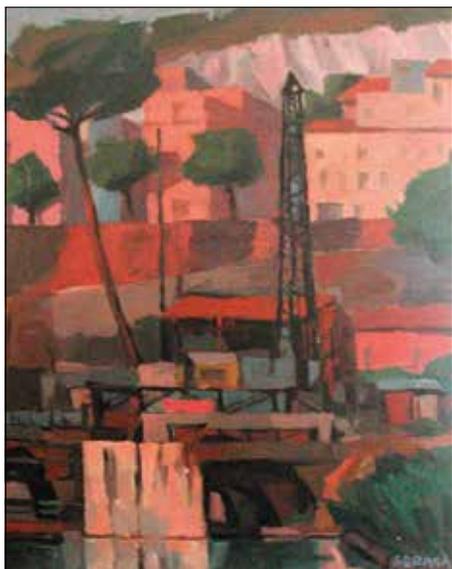
La nomina *ad honorem* di Accademico dell'Accademia Tiberina e dell'Accademia dei Cinquecento, nomine delle quali non amerà mai fregiarsi ma che



Ultima neve



Party



Paratoie



Carnevale

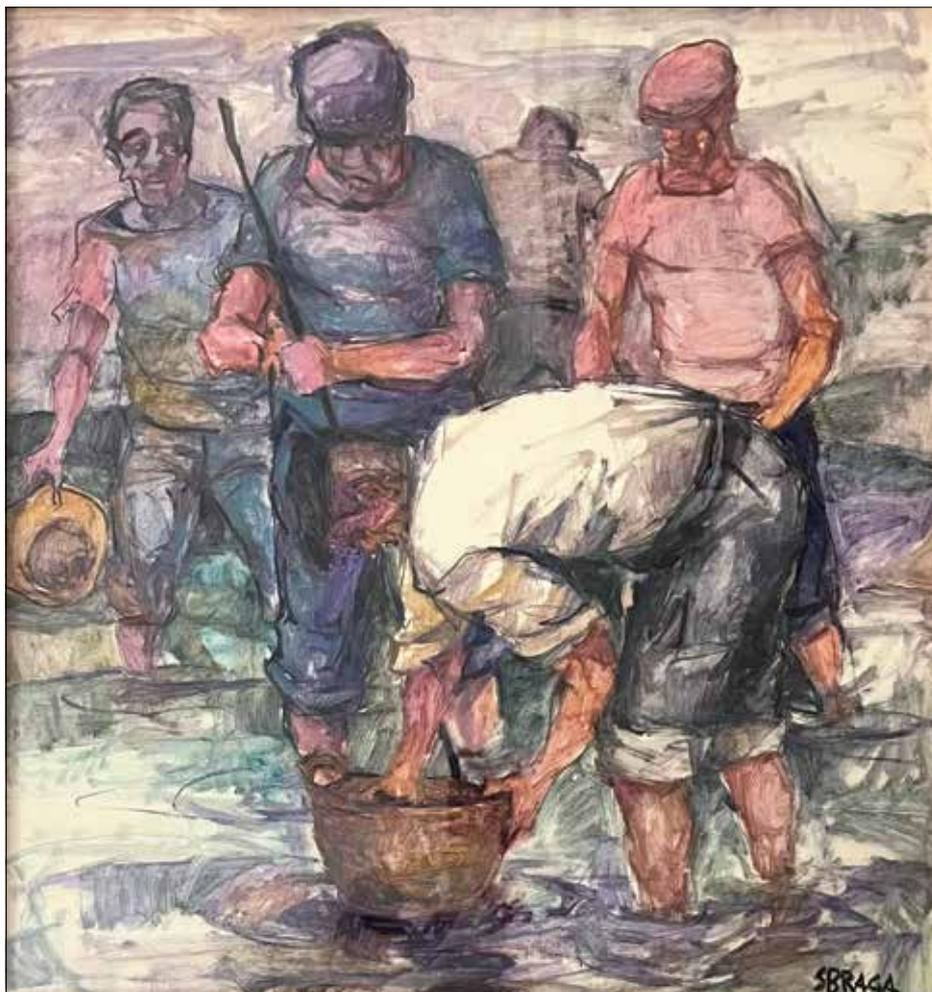
gli daranno l'intimo impulso a fare sempre di più. Si immerge così, con grande passione, anche nel mondo della ceramica, della scultura, un mondo che, per un breve periodo, sembra quasi distaccarlo dalla pittura.

Ma è un distacco momentaneo, dettato da una grande curiosità nell'uso di un materiale nuovo, un materiale che può plasmare con le sue stesse mani, dando e creando le forme più ardite.

Ben presto torna, infatti, al suo antico amore e sembra, in quelli che poi saranno i suoi ultimi anni, voler recuperare il tempo trascorso. Il suo è un lavoro violento, continuo, intenso spesso conflittuale.

Non a caso è, questo, il periodo di maggiore e più sconcertante produzione artistica, sembra quasi che il tempo lo attanagli e gli sia nemico, forse nel suo animo c'è già un triste presagio.

La sera del 3 giugno 1974, lascerà sul cavalletto del suo studio un piccolo quadro che, contrariamente al suo mo-



Pescatori



Carnevale

do di fare, reca già scritto sul retro il titolo "L'ultima neve".

Non tornerà mai più nel suo amato "regno", nella notte verrà colto da infarto del miocardio e morirà il 5 giugno 1974, a soli cinquantaquattro anni, por-

tandosi dietro tutti quei sogni di eterno fanciullo che non riuscirà ad attuare.

Dolore, stupore, sconcerto, smarrimento questi i sentimenti lasciati in tutti coloro che lo conoscevano e apprezzavano.

Ziumu che parla inglese

di 'Ndogno lu siccu



freepik.com

C'avea do' zii che 'na vota me disse-ru se volea i' co' issi ar mare a Cervia, a trovà cogginomi che steanu in cologna. E come faci a dicci de no a 'sti do zii? Eranu unu megghio dell'aru. Essa, semble soridente, e issu 'nvece sempre scherzusu, non m'arecordo mai d'avelu vistu arabbiatu.

Partessimo la sera co' lu treno e arivessimo la matina prestu.

Quanno facea 'n viaggiu co' lu trenu, la cosa che me piaceva de più era che quanno eri arivatu, se gghiea a fa' colazio' a lu bare. 'Ncappuccinu co' 'n cornetto co' la crema l'aremettea a lu munnu. C'avviessimo da la staziò a la cologna e mentre camminemmio, ci sse pararu denanzi do' americani, mogghie e maritu.

Ancora me l'arecordo mò. Issu era 'n pennellò ardu co' li capilli castani e vestitu come l'americani sapeanu fa. Lo vedi da do' km de distanza.

C'avea 'na magghietta aranciò' e m'paru de cazzunitti lunghi finu a le ginocchia, de' n colore che 'nte saccio di, ma che te faceanu areucicà l'occhi. Essa era 'na bionda, 'mpò paccutella, tutta truccata, co' 'n vestitu biancu e 'n capu c'avea 'n cappellu pure issu biancu, 'rossu che me sembra 'n zombreru e missu de traversu.

Ci fermaru e ci gghieseru andò stea la staziò' de li treni. Zioma me fece:

“Parlaci tu co' quissi, che tu va a scòla e l'angrese lo sa”.

Ammagginetevi che c'avea 12-13 anni, facea le medie e l'angrese era quello che era.

Mica c'avea lu vocabolariu appressu e me dovette affida' a la memoria. Ci stea a di che pe' i' a la staziò aveanu da pigghia' prima a sinistra e po' a destra. E co' la mente facea: “Come se dice a destra e sinistra?” A 'mbè! *On de raitte e on de leffette*.

E mentre stea a penzà come dicci, ziumu me mese 'na mani 'm pettu e me fece: “Levate! Che ci parlo io co' quissi”.

Mo, vui ve dovete ammagginà' che ziumu non l'ero mai sentitu parlà' angrese, che comunque facea lu bidello e so penzatu che tuttu sommatu qua' parola la sapea.

E 'ngumingiò: “*Avard a me. La stazion del tren è molt, ma molt lontan, è distant circ mill, mill cinquecent metr*”.

A sentillu so penzatu: “Sendi come parla stragneru? Ci leva l'udima lettera de la parola e se crede de parla' angrese. Bhoo!”

E continuea: “*Tu dev andar dritt per cent metr e poi girar a destr. Fai un duecent metr e gir a sinistr. Quand hai girat a sinistr vai dritt per circ ottocent metr e in fond in fond c'è la stazion del tren. Hai capit?*”

Mbè, quanno ha dittu “hai capit” so

penzatu: “Avarda se oggi non ci 'mbaremo 'mpò de parolacce americane, eh”.

'Nvece te vedo 'sti doa che ci se alluminanu l'occhi, te fannu 'n sorisu a trentadò dendi e ci diciu: “*Ok, ok tenche iu*”. Se ne vannu tutti e doa condenti come 'na pasqua. Ziumu me mettì 'na mani sopra la spalla e me fece: “Si vistu come se parla angrese? No tu, che va a scòla!”.

Sso' passati l'anni e 'sta cosa m'è aremasta semble 'mbressa a la mende.

E 'na vota a la staziò' de Roma, ci steanu do' collegghi che steanu a parla' co' do' stragneru, me gghiamanu e me diciu: “'Ndò, ci stannu ste do spagnole che vonnu sapè' andò sta lu bbinariu de lu trenu che hannu da pigghia'. Tu lo sa lo spagnolo?”

M'è arevenuto 'n mente ziumu e ci so dittu: “E che non lo saccio? Mo ci lo dico io a quesse”.

E so 'ngumingiato a parla' spagnolo. Lu spagnolo de ziumu. Ci so missu a le parole itagghiane la esse finale. Pe' capicci: lu bbinariu diventò *binarios*, dodici *dodici*, avanti *avantis*.

Embè vi pozzoo di che ziumu c'avea raggio'. M'hannu capitu! So ite condende e m'hannu pure arengrazziatu.

Li collegghi mei, mica tantu e prima che me dicisseru quaccosa, ci so 'ittu: “Ha' vistu come se parla angrese? No vui, che gghiete a scòla!”.



Corsa e Solidarietà

Maggio tra sentieri, cross e trail



Gli Orange alla Race for the Cure - Roma, 12 maggio 2024, Circo Massimo

Lavoro... in corsa!”, il 1° maggio, ha inaugurato il mese podistico.

La FITel, associazione che promuove lo sviluppo delle attività culturali, artistiche e sportive, ha organizzato anche quest'anno la gara competitiva di 9,9 km che scorre lungo i viali delle Terme di Caracalla tra interessanti saliscendi e giri di boa.

La 10ª edizione di questa competizione ha avuto lo scopo di richiamare l'attenzione sulla parità e i pregiudizi di genere sul posto di lavoro.

Oro a *Podistica Solidarietà* nella classifica delle Società, magnifico 3° posto ass. femm. per Stefania Pomponi, concentrata e decisa a conquistare il traguardo, 2° posto ass. per Domenico Liberatore.

Le premiazioni si sono svolte sotto una fitta pioggerellina che però ha risparmiato tutta la gara. Anche Maria Elena Trulli lì fra i nostri.

Il 5 maggio non c'è stata tregua per chi in pista ha cercato di reggere il ritmo sfacciato di Paola Patta, che ha conquistato il 1° posto assoluto femm. nella terza edizione della *Corri a Tor Vergata*, competitiva di 10 km intorno al Campus Universitario.

Altro scenario quello della trasferta *Orange* a Rapolano Terme per le *Crete Senesi Short 15k*: un piacevole intermezzo per molti *Orange*, importante, 3° posto ass. femm per Chiara Collatina e confermato il primato di *Podistica* nella classifica di Società.

Ma i successi al femminile sono continuati anche la settimana successiva, quando a dominare la scena è stata una delle gare ad altissimo impatto sportivo, la *Race for the Cure*, gara di corsa che rientrava nelle giornate che la Komen Italia ha dedicato alla sensibilizzazione per la prevenzione e all'impegno nella lotta al tumore del seno.

Tanti a condividere al Circo Massimo questo evento, partecipando o alla competitiva o alla camminata non competitiva che anche quest'anno ha raccolto ampio consenso e adesione.

Stefania Pomponi sul podio per la *Podistica*, e con lei anche De Paola, D'Offizi, Cocchieri, Giambartolomei, in gara a Roma per sostenere la ricerca e la nostra Società.

Il 12 maggio i gazebo sono stati piantati a Vico, dove un'altra grintosissima Annalaura Bravetti non ha mollato di un passo la sua volata verso il traguardo. È stato per lei il 1° posto assoluto sul podio.

In gara anche Alessandra Innocenzi e il nostro Presidente Giuseppe Coccia. Importante 2° posto nella classifica delle Società.

La stessa domenica hanno gareggiato al *Raduno Podistico Città di Corchiano*, competitiva solidale di 11 km a sostegno dell'Avis due nostri atleti, e i risultati non hanno smentito le attese. Mauro D'Errigo 2° cat., e Patta, Super Paola, 1ª ass. tra le atlete.

Il fascino della montagna torna a farsi sentire soprattutto in primavera e i nostri Paolo Iori, Angelo Petrone e Claudio Mozzetta hanno sfidato i sentieri e le salite nel *Long Trail dei Monti Simbruini* il 19 maggio, con partenza da Monte Livata, ha avuto inizio tutta d'un fiato l'avventura di 48 km tra boschi, ruscelli, tratti di strada verso i paesi arroccati nel Parco Naturale, con l'impennata verso il monte Autore, e poi discese e ancora muro in verticale verso il monte Calvo, con un D+3000m.

Altre gare del giorno e altri successi da ricordare quelli di Paola Patta, che non è venuta meno all'impegno col podio piazzandosi 1ª ass. nella "Joyrun" a Castel Romano; Antonella Abbondanza, tornata

sulla scena della Mezza Maratona di Latina con una 10 km formidabile, e Giuseppe Coccia, che ha firmato con la sua presenza la *Rincorriamo la Pace* a Ostia.

E come ogni anno, di nuovo i 100 km del Passatore hanno rappresentato per molti atleti il coronamento di una scommessa, la conclusione di tanti allenamenti rivolti soltanto a una sfida con la natura. Immane il 25 maggio in quel di Faenza, tra quanti hanno osato anche quest'anno, Franco Piccioni, solido, tenace e puntuale al traguardo finale.

Ancora il 25, Paola Patta è tornata a farsi applaudire alla 1ª edizione della *Corsa dell'acqua*, a Isola Liri, aggiudicandosi un bel 2° posto ass. nella classifica femminile.

In chiusura, uno degli appuntamenti più interessanti del mese, "La Maratonina di Villa Adriana", dove *Podistica* ha messo a segno un 1° posto di Società sfoderando tanti atleti sensibili al richiamo di una competizione bella, impegnativa e locale. Sui gradini più alti del podio sono saliti Daniele Falcinelli e Annalaura Bravetti, che lungo tutto il percorso snodato tra sterrato, battuto, asfalto, passando all'interno della Villa di Adriano, non hanno lasciato speranza agli altri concorrenti; premi di categoria a Mancini, De Paola, D'Errigo, D'Offizi. Determinanti le presenze di Moccia, B. Lauri, Alessandra Innocenzi, Cocchieri, Gentile, Giuseppe Coccia, Giambartolomei.

PROSSIMA GARA

10 km Run che si svolgerà il 13 luglio con partenza alle ore 8 e sarà corsa interamente sull'autodromo di Vallelunga, testimonial il grande Fisichella a seguire un Villaggio Wellness, un Test Drive, un Villaggio Aquarium e tanto altro la sera alle 18 partenza della 24 ore 12 ore di ciclismo testimonial il fortissimo Cipollini, e poi un villaggio per mangiare, riposarsi, correre, pedalare, nuotare e tanto altro, due giorni di sport e Salute.

Potete iscrivervi **ON LINE** sul sito

www.kronoservice.com al link

https://www.kronoservice.com/it/dettaglio_gara.php?id=3350

POSTI LIMITATI AFFRETTATEVI, E POI...

Corri Bravetta dell'8 settembre, che, ricordiamo, è una gara valida come Criterium "Top", Criterium "Solidarietà" e Criterium "Estivo" per cui la *Podistica* ha già iniziato le iscrizioni. Sul fronte della Solidarietà continua incessante l'assistenza ad alcune famiglie indigenti residenti nei dintorni di Tivoli e nella periferia di Roma, aiuti anche nelle Filippine alla casa Famiglia di Isla NG Bata con invii mensili di pasta, olio e altro, presenza continua alla mensa Caritas di Colle Oppio, aiuto alla Comunità di Sant'Egidio e poi le Azalee dell'AIRC la donazione a *Emergency* e alla *Race for The Cure* e tant'altro per un totale di solidarietà di euro 2.700.

Potete ammirare tutte le nostre foto su Flickr al link <https://www.flickr.com/photos/197649853@N02/albums/>



A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

Solidarietà, tradizione e agonismo. Tante attività per noi

di Francesco Campi



Ci eravamo lasciati lo scorso mese attendendo un evento di solidarietà importante e sentito nella nostra città. E ora Iniziamo questo nuovo capitolo riprendendo proprio da lì: la *Run for VDB*.

Sotto un meraviglioso cielo, riscaldati da un caloroso sole, l'evento è stato fantastico, proprio come lo immaginavamo noi!

Una bella giornata festosa, piena di allegria, sorrisi, sport e soprattutto beneficenza. La *Bushido Tivoli* è stata presente a suo modo, come ormai lo è da anni. Tutti insieme, grandi e piccoli, condividendo questo momento con altre realtà, sportive e non, della nostra Città.

Tra le vie del centro storico tiburtino i nostri allievi, con genitori e parenti al seguito sono stati un mix di emozioni uniche.

Il tutto, iniziato e finito in piazza Plebiscito a suon di fotografie, premiazioni, musiche, balli, rifocillati da un ottimo pane e olio locale. La ciliegina sulla torta è stata la videochiamata in diretta dell'amatissimo Don Benedetto. Anche se non presente fisicamente, non ha mancato il modo di partecipare e salutare i presenti.

I nostri complimenti più sinceri a tutta la macchina organizzativa dell'evento. Ci saremo anche il prossimo anno!

Si potrebbe dire che la corsa per il Villaggio ha uno spirito che si avvicina alla parola "Shukokai". Il praticare insieme.

E anche nel mese di maggio si è praticato insieme a tutti i tecnici shito ryu Shukokai. Una sessione di pratica dedicata ai consueti "particolari tecnici" che caratterizzano il nostro stile e che

il Maestro Salvatori non smette mai di puntualizzare. La sessione di questo mese è servita anche a altro. Si è parlato molto dello stage che si effettuerà anche quest'anno presso la struttura ricettiva di Paliano, il 15 e 16 giugno.

Si sono buttate le basi per far sì che il tutto si svolga nel miglior modo possibile.

Come sempre ci saranno novità e tradizione. Ospiti che ci verranno a trovare e sorprese per i partecipanti. Partecipare a uno stage Shukokai non è mai banale, ti porti sempre qualcosa a casa. Ma per ora rimane tutto "top secret" e il racconto lo rimandiamo al prossimo mese.

Il weekend successivo allo stage ci sarà un importantissimo appuntamento a Roma. Alcuni dei nostri ragazzi parteciperanno all'Open di Roma organizzato dalla Fijlkam.

Una competizione dal livello tecnico molto alto, dove saranno presenti atleti professionisti.

La *Bushido Tivoli* sarà impegnata sia sui tatami della specialità Kata che su quelli della specialità Kumite. I nostri ragazzi in questi giorni si stanno impegnando al massimo per poter dare tutto. Complimenti in anticipo ragazzi, comunque vada sarà una meravigliosa esperienza.

I nostri agonisti da sempre si impegnano per portare avanti entrambi gli aspetti della pratica marziale.

Agonismo e tradizionale devono sempre viaggiare di pari passo, altrimenti qualcosa non va.

Per gli allievi della *Bushido Tivoli*, in questi due mesi che restano di pratica,



ci saranno i passaggi di grado. Il Maestro, ha deciso che ogni giorno sarà buono per sostenere l'esame.

Unica pretesa? Sapere il programma per la quale si è lavorato tutto l'anno.

Programma puramente tradizionale.

Ci vediamo a luglio per ulteriori racconti e per i consueti saluti estivi.



Un mese di Corsa

“Il dilettevole all’utile”

di Marianna Pucci

Sarebbe bello poter cambiare il mondo attraverso lo sport che rappresenta uno strumento di unione dove le uniche diversità sono legate alle prestazioni finali ma è il viaggio quello che conta e quando si cammina sulla stessa strada ci si incontra comunque tutti al traguardo con le stesse emozioni.

Lo sport che più ci piace è quello che ci fa vibrare il cuore, quello che ci fa sentire utili per noi stessi e per chi ne ha più bisogno ed è per questo che molto spesso cerchiamo di fare gruppo in quelle gare dove c'è necessità di dare una mano a volte gareggiando a volte lavorando oppure per il solo scopo di far sentire la nostra vicinanza.

In questo quadro la *Tivoli Marathon* ha dato il suo piccolo contributo, il 31 maggio 2024 ai “*Play The Games Special Olympics*”, un evento che celebra

soprattutto lo spirito di inclusione oltre a quello sportivo. Protagonisti tantissimi atleti con disabilità davvero “speciali” provenienti da tutto il centro Italia che all'accensione della Torcia Olimpica, avvenuta nel meraviglioso scenario dell'Anfiteatro di Bleso a Tivoli, hanno fatto commuovere tutti noi presenti con il loro esplosivo e coinvolgente entusiasmo.

In questi ultimi due mesi tanti gli eventi da raccontare tra i quali, la *Maratonina di San Luigi*, una gara per noi molto importante per il valore in essa contenuto, in primis perché è un memoriale a un atleta scomparso, Gianni D'Angelilli e per lo scopo benefico a favore della casa famiglia “Casetta Laurentana” e all'associazione “Mattoni di gioia”.

Grande partecipazione della *TM* con circa 45 atleti che si sono fatti valere in tutte le categorie conquistando i vari podi e il premio societario. Non ci siamo neanche resi conto della pioggia incessante, eravamo zuppi bagnati, ma felici di esserci e di aver riassaporato il senso di appartenenza alla squadra.

Molti gli atleti che si sono contraddistinti tra cui il nostro Senior, over settanta, Stefano Flore che sinceramente a tanti di noi e a tanti più giovani di lui come si suol dire in gergo: “ci dà una pista”. Lo scorrere del tempo è la seconda certezza che abbiamo nella vita e quando l'età avanza i cambiamenti sono molteplici e non propriamente favorevoli ma lui ci insegna che lo sport praticato con equilibrio, con passione

e con cura porta grandi risultati e alla San Luigi podio per lui con un tempo davvero esemplare.

Dal Senior passiamo alla new entry Chiara Rapiti al suo esordio che con tutta la paura e l'emozione nei suoi occhi, coccolata dall'intera squadra e dalla sua famiglia anche loro tutti runner, si è aggiudicata il terzo premio di categoria SF 23, ottimo sprono per il suo futuro agonistico.

Presente alla competizione anche il grande Alessio Bonifaci che dopo un intero anno di lunghissime gare diciamo che si è fatta una bella “sgambatina” di scarico. Lui è il Passatore della *Tivoli Marathon*, un atleta che da anni ormai corre la 100 km che da Firenze parte e arriva a Faenza. Un'impresa che mette a dura prova l'atleta che dal tramonto, al buio della notte fino alla nuova alba corre alla conquista di un traguardo che esprime tutta la potenza atletica sia fisica che mentale. Alessio è diventato ormai un maestro di questo lungo viaggio e per lui tanta stima e ammirazione.

La nostra maglia *TM* varca i confini italiani e ormai da mesi attraverso il nostro atleta Stefano Micarelli, in Svezia, il paese in cui si è trasferito con la sua famiglia, fa parlare di sé con tanti bei successi per il nostro compagno di squadra che seguiamo da lontano con tanto affetto.

Ricordiamoci sempre che non esiste solo il dilettevole, ma anche l'utile ed entrambi insieme creano un connubio perfetto.



LIONS CLUB TIVOLI HOST

Lions, scuola e ragazzi insieme a sostenere la pace

di Vincenzo Pauselli

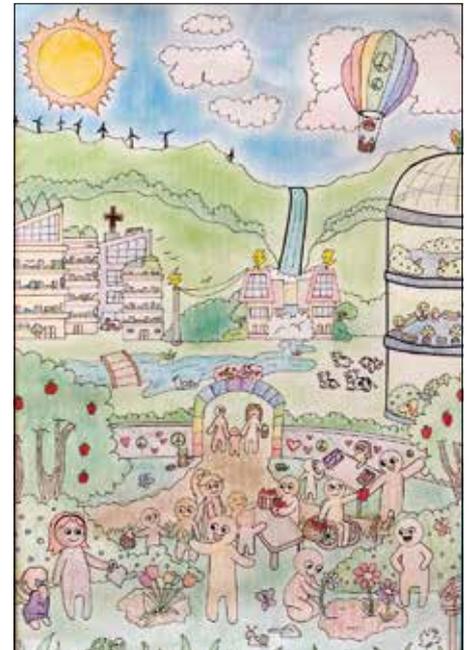
L'I.C. Villaggio Prenestino di Roma, in occasione della premiazione del concorso internazionale Lions "Un Poster per la Pace" edizione 2023-24, ha realizzato uno straordinario spettacolo coreografico, risultato del lavoro e della capacità creativa del personale scolastico.

Un Poster per la Pace è un concorso che i club Lions realizzano in contemporanea nelle scuole di tutto il

mondo per parlare di amicizia e concordia tra i popoli. Può sembrare una iniziativa utopistica, una prova persa in partenza, ma in un mondo sospeso tra sfide e distruzioni e dove il caos ha preso il posto dell'armonia, parlare della necessità di pacificazione tra i popoli deve diventare l'imperativo di ognuno di noi.

"La Pace va curata" ricorda Papa Francesco, e i Lions lo fanno fin dal-

la fondazione dell'associazione internazionale avvenuta oltre cento anni fa. Nel 1988 è stato poi creato il concorso "Un Poster per la Pace", iniziativa che offre ai ragazzi di ogni Paese del mondo, di età compresa tra 11 e 13 anni, l'opportunità di rappresentare con un disegno la loro visione della



1° classificato: Sharon Sterie



pace, ispirandosi a un tema che cambia ogni anno.

“Osate sognare” è stato quello dell’ultima edizione con la partecipazione di oltre 300 ragazzi, che con le loro opere, senza l’uso delle parole, ci hanno trasmesso un chiaro e forte invito al cambiamento. Un successo che si deve all’impegno della dirigente dell’Istituto dott.ssa Angela Giuseppina Ubriaco, sempre disponibile ad accogliere i Lions tiburtini per collaborare alla realizzazione di progetti formativi.

«Sono ormai tre anni – afferma la dirigente – che collaboriamo con il club Tivoli Host su tematiche che noi affrontiamo quotidianamente nell’ambito dell’attività didattica. La partecipazione al concorso è stata molto numerosa con i ragazzi che hanno realizzato disegni molto interessanti. Di questo ringrazio gli insegnanti che si sono prodigati nell’organizzare la manifestazione, nel supportarci e nell’essere sempre presenti, perché credono nella scuola e nel valore aggiunto che possiamo portare ai nostri ragazzi, per il loro e il nostro futuro».

Importante è stato il lavoro svolto dagli insegnanti d’arte Maria Amodio e Giuseppe Capparelli nel motivare e spiegare agli alunni il tema proposto e per assisterli poi nella trasposizione tecnica su carta.

Ecco infine la classifica stilata non senza difficoltà dalla giuria: vince Sharon Sterie, con Giorgio Mariani e Leonardo Mic al 2° e 3° posto rispettivamente; mentre a Victoria Saporito è andato il premio speciale della giuria per la tecnica utilizzata.



LIONS CLUB TIVOLI HOST

Tivoli in salute: prevenire piuttosto che curare

di Vincenzo Pauselli

Associazione medica e Lions in piazza per fare prevenzione con screening gratuiti, numerosa la partecipazione di persone anche di giovane età

Con l'iniziativa "Tivoli in Salute" l'Associazione Medico Chirurgica di Tivoli e Val d'Aniene e i Lions e Leo del Tivoli Host, sono scesi tra la gente per effettuare screening sanitari gratuiti e promuovere anche sani stili di vita. Hanno concesso il patrocinio all'iniziativa il Comune di Tivoli e la ASL Roma 5, mentre un importante supporto all'organizzazione è stato assicurato dal gruppo operativo volontari dei Carabinieri di Tivoli, dalla Croce Rossa Italiana comitato Valle dell'Aniene e dal centro polispecialistico Igea Medica.

Sono state installate strutture mobili all'interno dell'anfiteatro di Bleso e nel cortile della Rocca Pia, dove le persone che hanno scelto di approfittare dell'opportunità, si sono sottoposte a screening per: Diabete, Vista, Bronchite cronica, Udito, Ipertensione, eseguiti da una équipe di specialisti composta dai 15 medici, 2 farmacisti e 3 fra tecnici e infermieri; con i volontari sale a 30 il numero complessivo delle persone che hanno lavorato per l'organizzazione. Il valore dell'iniziativa è stato compreso e apprezzato dalla collettività tiburtina; il successo sta nel numero degli screening eseguiti: 136, con differenti anomalie rilevate che necessitano di successivi approfondimenti da parte del medico. Diabete, 15 glicemie oltre la soglia; screening oculistico per la rilevazione del glaucoma, 10 casi con Ipertono oculare; Udito, 20 casi di Ipoacusia, non si sentono bene i suoni e le parole; screening pneumologici e spirometrie, rilevate 5 misurazioni basse. Gli screening sono test che promuovono la salute dell'individuo e della collettività, coinvolgendo varie professioni in campo sanitario; ma cosa è uno screening e quale è il suo valore sanitario lo abbiamo chiesto al dott. Michele Minelli presidente dell'associazione medico chirurgica.

«Innanzitutto lo screening non fa diagnosi – precisa il dott. Minelli – il valore sanitario non è di trovare soluzioni alle patologie, ma di scovare quelle situazioni che uno non si aspetta; sta a noi di sollevare il problema e rimandare la persona dal medico per un approfondimento. Avevamo installato 5 gazebo corrispondenti ad altrettanti punti della salute, organizzati all'interno del bellissimo contesto di Rocca Pia e dell'anfiteatro di Bleso, per raggiungere il paziente faceva una "passeggiata della salute"; in ogni punto c'erano 3-4 medici per fare con la persona una chiac-

chierata conoscitiva e la rilevazione di alcuni parametri basilari».

Il progetto "Tivoli in Salute" è una importante attività gratuita che l'associazione medica e il club Lions Tivoli Host da più anni svolgono nelle piazze a beneficio della collettività. È una iniziativa utile perché copre il diffuso disinteresse che troppo spesso abbiamo nei confronti della nostra salute, dimenticando di fare gli accertamenti necessari per tenere sotto controllo determinati fattori di rischio. "Prevenire è di gran lunga meglio che curare" è il proverbio coniato da Bernardino Ramazzini da Carpi, medico e accademico della Corte Estense vissuto nella seconda metà del Seicento, con il quale lo scienziato voleva mettere in evidenza come sia molto meglio evitare che qualcosa di brutto accada, anziché aspettare di risolvere una cosa che è già successa. Secondo alcuni illustri ricercatori "il dottore del futuro" non darà medicine, ma motiverà i suoi pazienti ad avere cura del proprio corpo, alla dieta, alla causa e prevenzione della malattia. La responsabilità per la salute dipende dunque anche dal singolo, lo stile di vita sano è il modo di vivere quotidiano che rafforza e migliora le riserve di energia del nostro corpo e aiuta a rimanere in buona salute. Tutti ormai sanno che la prevenzione è più necessaria della cura, ma sono ancora pochi quelli che seguono con atti concreti questa certezza scientifica. Con l'aiuto del dott. Minelli vediamo cosa è la prevenzione, quanto è importante per la salute delle persone, e se sta crescendo la disponibilità a sottoporsi a regolari controlli.

«È fondamentale – precisa Minelli – anche se ormai con un settore pubblico in forte crisi si fa sempre meno prevenzione per tante patologie. Noi dell'Associazione medica ogni anno scendiamo in piazza per effettuare screening a costo zero, con il supporto di oltre 20 medici di medicina generale e specialistica, che dedicano i loro weekend alla prevenzione sanitaria. Il successo dell'iniziativa "Tivoli in Salute" sta nei numeri degli screening effettuati ma non solo, perché a differenza degli anni passati, abbiamo registrato un forte interesse da parte di molti medici che nel corso della giornata sono intervenuti per dare la loro disponibilità e sostegno non preventivati. Questo fatto nuovo ci dà la forza per andare avanti anche con altri progetti di screening sia a livello di massa, sia mirati come nelle scuole e nei centri anziani, anche se la piazza resta il modo di maggiore visibilità e quindi di partecipazione che si può avere. Le persone che si metto-



no in fila e aspettano con pazienza il proprio turno, ci danno un forte segnale di richiesta di prevenzione, anche se dobbiamo essere noi a colmare le insufficienti prestazioni del servizio pubblico».

La complessità organizzativa delle azioni realizzate dall'associazione, richiede l'impiego e il lavoro di una struttura operativa importante ed efficiente che si basa sull'apporto di volontari: «chiediamo collaborazione alle associazioni del territorio – spiega il presidente – che portano impegno e valore aggiunto. La collaborazione è una scelta fondamentale perché oggi è importante fare rete, da soli non si va da nessuna parte, è solo un dispendio di energie. Fare rete vuol dire lavorare insieme con differenti realtà sociali del territorio: i Lions del Tivoli Host, i volontari della Croce Rossa e dei carabinieri, il centro polispecialistico Igea Medica, tutti portatori di esperienze e contributi operativi diversi e fondamentali per l'organizzazione, la logistica e la gestione dei gruppi di persone. A tutti un grande grazie per il lavoro svolto».

La responsabilità per la salute dipende anche e soprattutto dal singolo individuo. La prevenzione è la scommessa del futuro: non è una colpa avere il diabete o essere affetti da una qualunque malattia; colpa è non fare niente per prevenirle e farsi uccidere per averle troppo trascurate.

A.S.D. SCACCHI VALLE ANIENE

Scacchi da Madama Margherita

La figlia di Carlo V sarebbe stata fiera di queste giornate al Castello Orsini di Castel Madama, che ha ospitato dal 31 maggio al 2 giugno il "1° Torneo Città di Castel Madama", manifestazione scacchistica alla sua prima edizione... Dopotutto il gioco degli scacchi è stato il passatempo intellettuale preferito dai Signori del Rinascimento!

E lo hanno ben compreso gli organizzatori Daniele Pirozzini e Andrea Campolongo, rispettivamente il Presidente e il Vicepresidente della A.S.D. Scacchi Valle Aniene, in collaborazione con la Pro Loco di Castel Madama e il sostegno dell'amministrazione comunale di Castel Madama.

Infatti, da novembre 2023 è stata inaugurata una nuova sede dell'associazione nel comune di Castel Madama, presso l'Aula Multimediale, aperta ogni mercoledì per riunire attivamente, ragazzi e adulti, nella didattica scacchistica e nel gioco libero e tale disciplina sportiva ha riscosso un forte successo in termini di partecipazione tra i bambini, i ragazzi e le loro famiglie.

Pertanto, a coronamento di tale percorso, l'Amministrazione comunale di Castel Madama e la Pro Loco hanno creduto in un Torneo scacchistico di richiamo a livello nazionale, forti di avere come organizzatore l'A.S.D. Scacchi Valle Aniene ormai

punto fermo nel panorama scacchistico italiano.

I 57 giocatori provenienti da tutta Italia a contendersi un montepremi di oltre 2000 euro hanno ricevuto una genuina ospitalità all'interno del Castello Orsini: un'ampia area ristoro con dolci fatti in casa, caffè e panini preparati da sponsor locali è stata predisposta per rinfocillare i partecipanti; visite guidate di gruppo nelle sale del Castello sono state offerte per intrattenere gli accompagnatori; una mostra-mercatinò di opere in legno realizzate da artigiani locali è stata allestita per vivacizzare le giornate durante i serrati turni di gioco.

E durante il momento delle premiazioni, il Vicesindaco Stefano Scardala, ha voluto ribadire, in presenza di Marina Monaco e di Lucrezia Corboz, le punte di diamante della Pro Loco di Castel Madama, oltre che di Stella Teresi, responsabile della sede di Castel Madama per l'Associazione Scacchi Valle Aniene, che la macchina organizzativa non si ferma qui: il gioco degli scacchi è divenuto ormai popolare a Castel Madama e si continuerà con impegno a sostenere l'attività dell'A.S.D. Scacchi Valle Aniene riconoscendo il valore socializzante, cognitivo ed educativo di tale disciplina.

Ma torniamo al vivo della competizione: ad aggiudicarsi l'Open A, il torneo dei professionisti, il Maestro Internazionale Gilevych Artem, di origine ucraina, con 4 punti su 5; nell'Open B vittoria per il giovanissimo Talotta Gabriele con 4.5 punti.

Numerosi, come sempre, gli altri premi di fascia e categoria d'età, ritirati nel corso di una cerimonia molto partecipata ed emozionante che ha visto protagonisti alcuni giovani della A.S.D. Valle Aniene: come miglior under 18 Paduraru Angelo Mario e come miglior under 16 Roberto Scrocca.

Soddisfatti dunque di questo Torneo al suo esordio, si comincerà presto a lavorare per la prossima edizione.

Un applauso!



ASSOCIAZIONE MEDICI CATTOLICI DI TIVOLI

Conferenza di padre Andrea Stefani sulla sofferenza dei detenuti

di Guido Baldinelli

Per l'Associazione Medici Cattolici Italiani (AMCI), il 22 maggio è tornato a Tivoli sua città natale padre Andrea Stefani che dell'Associazione era stato Assistente ecclesiastico, e che presso la Biblioteca comunale, nell'ambito delle celebrazioni del 3239° Natale di Tivoli ha portato una importante esperienza con i detenuti collaboratori di giustizia del carcere di Paliano di cui è cappellano.

L'evento è stato patrocinato dal Rotary club e dall'Associazione medico chirurgica di Tivoli e Val d'Aniene.

Nell'intreccio di Scienza e Fede, introdotto da padre Vincenzo Battaglia Assistente attuale, padre Andrea ha raccontato i copiosi programmi di recupero di questa istituzione modello, con attività di ogni genere che consentono l'avviamento professionale in varie aree.

Quale psichiatra la presidente della sezione AMCI di Tivoli Maria Antonietta Coccanari de' Fornari, ha ripreso il tema della creatività nelle carceri, ricordando anche la produzione letteraria della Casa editrice *Sensibili alle fo-*



glie con sede a Tivoli, fondata e diretta da Renato Curcio e Nicola Valentino, con pubblicazione di opere degli esclusi, dove le sole 100 parole consuete usate dai carcerati si espandono in possibilità infinite per resistere nella "tana del pianto".

Tutta l'associazione si stringe con affettuose condoglianze attorno alle famiglie della dr.ssa Maria Antonietta Testa membro del sodalizio e del dr. Giuseppe Maimone che per molti anni fu relatore di ogni nostra conferenza con un riferimento conclusivo tratto dalle Sacre Scritture e correlato allo specifico tema scientifico di ognuna di esse.



3239° NATALE DI TIVOLI

Un incontro dedicato a Gustavo Coccanari e al suo ruolo nella Storia della città

di Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

Gustavo Coccanari (1899-1973) fu Commissario prefettizio e primo sindaco di Tivoli nel periodo post bellico fino al 1946. A vent'anni aveva seguito d'Annunzio nella Impresa di Fiume formandosi alla Cultura letteraria umanistica e storica, divenendo pubblicitista e fondatore della testata "Lo spirito liberatore" a Taranto per essere anche corrispondente delle maggiori testate nazionali. Subito dopo il secondo conflitto mondiale fu fondatore e primo presidente della sezione di Tivoli dell'Associazione Partigiani d'Italia.



Un pomeriggio che Gianni Cipriani, giornalista di Politica estera, ha voluto dedicare al prozio Gustavo Coccanari per la linea materna, si è svolto il 25 maggio presso il Museo della Città, con il Patrocinio del Rotary club e con partecipazione larga e insolitamente affettuosa di cittadini e di alcuni testimoni diretti della sua vita, quali il sen. prof. Alcibiade Boratto e l'artista Adalberto Marinucci. Pregnante anche l'Introduzione del prof. Francesco Ferruti presidente della Società Tiburtina di Storia e d'Arte che dal Coccanari, insie-



me con Vico Bacecci, fu rifondata dopo la pausa della seconda guerra mondiale in cui aveva perso la vita il fondatore prof. Vinceno Pacifici, e di cui il No-stro fu presidente per 15 anni.

Aveva ridato vita anche alla Rivista *Atti e Memorie* della Società tiburtina di Storia e d'Arte favorendo la pubblicazione di firme di particolare prestigio accademico.

A illustrarne con dovizia d'informazione l'opera è stato il responsabile del-

ROTARY CLUB DI TIVOLI

Raffaele Alliegro con noi per sempre

di Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

Quasi improvvisamente, incredibilmente il socio Raffaele Alliegro è morto.

Scrivere è difficile sia per la commozione sia per ricordare gli incalcolabili contributi al club di quest'uomo geniale, energetico, sempre sorridente, sempre positivo. "Sono Raffaele, risolvo problemi" diceva ridendo. È proprio così. Alcuni dei suoi Progetti rotariani ho potuto ricostruirli insieme con il socio Dario Vernier.

Anche la sua vita al di là del club è stata importante e bella.

La sua splendida vita familiare prima di tutto. La sua vita professionale quale caporedattore de *Il Messaggero*, quale scrittore e, di recente, quale Rettore della Università Popolare del Cilento.

Nel Rotary era stato Presidente del club nell'anno rotariano 2010-2011. Era stato Presidente della Commissione internazionale per tanti mandati dal 2006 in poi. Aveva curato il ripristino del flusso d'acqua sotto il Ponte Gregoriano, il restauro della Torre dell'Orologio in piazza Rivarola, aveva realizzato il totem multimediale e tabellone illustrativo a Villa d'Este, e curato la donazione di Kit di emergenza alla Polizia di Stato a favore di donne oggetto di violenza, e il libro *Tivoli Tremila anni di Storia* insieme con gli storici più autorevoli della città. E, in collaborazione con altri club del Distretto, la riforestazione di 300 ettari nella regione africana dell'Ambanja.

Era stato alacre nell'importante progetto *Energia per il Villaggio "Don Bosco"*.



Altre iniziative insieme con altri soci furono la pubblicazione di un romanzo ambientato a Villa d'Este ad opera dello scrittore turco Gokdemir per il quale era stata rieditata la tradizione del Grand Tour e la targa in onore dell'avv. Giovambattista Petrocchi presso l'Ordine degli Avvocati di Tivoli.

Aveva curato insieme con chi scrive l'elaborazione del Bollettino del club anche con una spassosissima arguta deliziosa rubrica fissa che era INCITATUS, dal nome del cavallo di Caligola.

Nell'ultimo Consiglio Direttivo, il club ha proposto l'istituzione di un Premio a lui intitolato, eventualmente con la collaborazione de *Il Messaggero*, che

promuova l'arte della scrittura giornalistica presso gli studenti delle nostre scuole.

Ecco il discorso del socio Giangiuseppe Madonna Terracina nel funerale dove il club e la cittadinanza hanno circondato i familiari di attonite condoglianze che da queste pagine rinnoviamo con sentimento sterminato:

«Caro Raffaele, ricordo ancora quando 26 anni fa entrasti a far parte del Rotary club di Tivoli.

Chi ti presentò disse: è un giornalista giovane e preparato, è un uomo serio, è un Rotariano nel sangue e sarà un vero Bene averlo con noi.

Ebbene, aveva ragione, perché da allora ti sei sempre speso senza risparmio per il Club al quale hai appartenuto del quale sei stato Presidente e lo hai fatto per affermare gli ideali Rotariani che già erano in te.

Hai dimostrato di avere una energia vitale interiore che ti rendeva sempre attivo, partecipe e collaborativo e di possedere una intelligenza pronta, intuitiva e brillante che esibivi sempre con garbata determinazione. Grazie a queste tue doti hai realizzato in nome del nostro Rotary numerose iniziative e progetti importanti di concreta utilità per la collettività tiburtina e in campo internazionale. Hai lavorato nel Rotary con grande entusiasmo, senso dell'amicizia e spirito di servizio sia a livello locale che distrettuale e sei stato non solo un prezioso socio ma anche un grande amico per ciascuno di noi.

Da poco tempo avevi scelto di dedicarti ai tuoi affetti famigliari ed ai tuoi interessi culturali e noi scorgevamo nel tuo umore una intima felicità e soddisfazione.

Poi all'improvviso il male ha distrutto i tuoi progetti e ti ha tolto il piacere di dedicarti a te stesso, a Caterina, a Maria Carolina, a Giovanni e al tuo nipotino Francesco.

La tua rapida scomparsa lascia tutti noi attoniti ed addolorati, colmare il vuoto che hai lasciato sarà difficile, ma un uomo come te non muore mai, perdiamo la tua presenza, la tua voce, ma non il tuo ricordo e l'eredità che ci hai lasciato. Ti ricorderemo per sempre. Grazie Raffaele

Con le nostre famiglie ci stringiamo con affetto a Caterina, a Maria Carolina già nostra socia, a Giovanni, al piccolo Francesco ed a tutti i famigliari.

I tuoi amici del Rotary Club di Tivoli».



la Cultura del Comune dr. Antonio Capitano, anche Autore della bella Prefazione della ristampa del libro, ripresentato nella occasione, che Gustavo Coccanari scrisse ad uso degli scolari delle V elementari per incoraggiarli all'amore dello studio della Storia locale con reintroduzione del Premio Bulgarini sottoscritto insieme con il cav. N.H. Alfredo.

Un momento particolarmente emozionante è stato la proiezione di un video realizzato dallo stesso Gianni Cipriani sulla Madonna di Cassiano, che è stata punto di ritrovo di tante generazioni di giovani tiburtini, voluta da Gustavo Coccanari a capo di un Comitato promotore insieme con don Adria-

no Toto, e realizzata dallo scultore toscano Agostino Stagetti prozio del Cipriani per la linea paterna.

continua da: UN INCONTRO DEDICATO A GUSTAVO COCCANARI

CENTRO POLIVALENTE ANZIANI TIVOLI

Un battito d'amore per Raffy

Gioiosi gesti solidali

di B.G.F.



Il mago Mario



I bambini del pubblico



Consegna incasso dello spettacolo



Consegnato il bonifico a nome di tutti gli iscritti

Il 15 maggio 2024 nel Salone del *Centro Polivalente Anziani* si è tenuto uno spettacolo per bambini con il mago Mario per una raccolta fondi "Regala un battito d'amore a Raffy": la quindicenne di Guidonia deve essere sottoposta a un de-

licato intervento al cuore negli U.S.A. Molte associazioni, enti, e privati del territorio tiburtino e di Guidonia hanno aderito alla raccolta fondi; noi come Centro abbiamo contribuito con un bonifico di € 500,00 e di € 635,00 di incasso dello

spettacolo. Ringraziamo il mago Mario per il suo spettacolo, dell'impegno per il sociale e di tutte le iniziative per aiutare Raffaella e tutte le persone che hanno contribuito, con la loro presenza e contributo, alla riuscita della raccolta fondi.

CIRCOLO DI CULTURA POLITICA ED ECONOMICA "PIERO GOBETTI"

“La sicurezza nel lavoro: quadro normativo e dati sugli incidenti e la malattie professionali”

In preparazione di conferenze pubbliche programmate per il prossimo autunno da dedicare alla problematica del lavoro in Italia (salario minimo, contratti di lavoro, retribuzioni in Italia e in Europa), il Circolo Gobetti ha organizzato, il 28 maggio scorso, nella Sala Conferenze Biblioteca Comunale di Tivoli un incontro di studio riservato ai soci con il dr. Luigi Dromedari della ASL RM5.

Il Presidente Boratto, nell'introdurre il tema, ha ricordato che Aldo Moro, nell'intervento all'Assemblea Costituente del 13.3.47, evidenziò tra l'altro che "... uno Stato è democratico se ha come fine supremo la dignità, la libertà e l'autonomia della persona umana..." e tale principio ha permeato la Costituzione Italiana anche negli articoli che si riferiscono specificamente al lavoro (... le attività economiche non possono svolgersi ... in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana...).

Il dr. Dromedari ha illustrato il quadro normativo in vigore in Italia con particolare riferimento al decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", il cui campo di applicazione investe i settori pubblici o privati in cui sono impiegati lavoratori subordinati. Soggetti responsabili sono il datore di lavoro, il lavoratore, il dirigente che attua le direttive, il preposto per la sicurezza, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi (RSPP), il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), il medico competente.

Il Testo Unico prevede diversi adempimenti come il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) che contiene le misure adottate, il Dispositivo di Protezione Individuale (DPI), la Dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici, le Certificazioni periodiche per gli impianti di terra, il Piano di preven-

zione incendi, evacuazione e salvataggio, oltre alla Segnaletica di sicurezza. I principali organi di vigilanza ispettiva in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sono l'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), i Vigili del Fuoco (VVF) e le Aziende Sanitarie Locali (ASL). Le ASL, composte da diverse figure professionali, hanno diversi compiti tra cui l'individuazione e il controllo dei fattori di rischio, la verifica della conformità dell'ambiente di lavoro, la vigilanza su macchine, impianti e mezzi di protezione. Il relatore ha poi citato i dati INAIL degli ultimi anni: le denunce di infortuni sul lavoro sono state nel 2019 641.638 (1.089 mortali); nel 2020 554.340 (1.270 mortali); nel 2021 555.236 (1.221 mortali); nel 2022 697.773 (1.090 mortali); nel 2023 585.356 (1.041 mortali). Negli stessi anni le malattie professionali denunciate sono state 61.310 nel 2019, 45.023 nel 2020, 55.288 nel 2021, 60.774 nel 2022 e 72.754 nel 2023.

Lu testamindu de nonno

Bis per una commedia in Tiburtino

di B.G.F.

Domenica 2 giugno al teatrino di Tivoli Centro, la Compagnia Teatrale Amatoriale "Il Nuovo Peter Pan", diretta dalla Sig.ra Maria Pascucci, si è esibita nella commedia (rigorosamente in dialetto tiburtino) in due atti *Lu testamindu de nonno*.

Personaggi e interpreti:

Nonno Alvaro - Fiorenzo Di Lorenzo;
Figlio Primo - Roberto Colacresi;

Nuora Rosina - Rosanna Borgia;
Dott. Tomba - Bruno Arcangeletti;
Nipote Sabrina - Anna Benedetti;
Nonna Nannina - Maria Pascucci;
Infermiera - Antonietta Novelli.

Dopo la prima, andata in scena sabato 1° giugno all'auditorium Orazio Caccanari a Tivoli Terme (con l'incasso interamente devoluto in beneficenza alla chiesa di S. Andrea -Tivoli), come tra-

dizione, la replica va in scena nel nostro Centro. Il numeroso pubblico ha molto apprezzato con applausi e risate le scene che si susseguivano, a volte gli stessi attori non riuscivano a trattenerli dal ridere. un'ora e mezza di divertimento che solo la Pascucci sa trasmettere e recitare con passione da tutta la compagnia. Il Comitato di Gestione ringrazia "La Nuova Peter Pan" per il lavoro svolto. Arrivederci al prossimo anno.



CENTRO POLIVALENTE EMPOLITANO

Relazione bilancio 2023

Carissimi soci, il Comitato di Gestione ha convocato l'assemblea degli iscritti per esporre alla vostra attenzione il Bilancio economico, amministrativo e operativo dal 1° di Gennaio al 31 di Dicembre 2023.

[...] Il 2023 - lo possiamo tranquillamente affermare - è stato un anno molto proficuo per le attività e l'andamento del centro in generale. Tutte le attività si sono svolte a pieno regime, le presenze al massimo della capacità di ricezione dei nostri locali e per questo motivo siamo impegnati con il Comune per l'ampliamento dei locali onde consentire a tutti i nostri iscritti di poter partecipare alle numerose attività del Centro. Il corso di ginnastica, coordinato dalla sig.ra Suana Petrucci, al massimo della capacità recettiva, e per tale ragione è stato inserito un turno il mercoledì mattina già dallo scorso anno. A pieno regime anche il ballo di gruppo del lunedì coordinato dalla sig.ra Fiorella Ottaviani, con la presenza di 66 persone. Per quanto riguarda il gruppo di ballo della sig.ra Mele Teresa (recentemente deceduta e alla quale rivolgiamo il nostro pensiero e l'auspicio che, dopo tanta sofferenza, riposi in pace), abbiamo una presenza di 40 persone circa: attualmente è stato affidato a una sua allieva, Fiorella De Vincenzi, per far continuare il corso con ripasso dei balli già fatti... un grazie a Fiorella per la sua disponibilità! Non dimentichiamo il corso di Marco Gabrielli con il ballo di coppia con la presenza di 10 coppie.

Le gite, coordinate dal sig. Giovanni Rozzi, hanno viaggiato al ritmo di una al mese (ne citiamo alcune: visita ai giardi-

ni di Ninfa, visita a Civita di Bagno Regio, Pasqua in Sicilia, Carnevale di Ronciglione, Capodanno a Bologna-Modena-Imola). Il soggiorno marino a Roseto degli Abruzzi, organizzato dalla segreteria del Centro, è stato un successo per il massimo della partecipazione e dei contenuti. Anche il soggiorno montano a Folgaria, coordinato dal Vice Presidente Giovanni Rozzi è andato oltre le aspettative. Infine il soggiorno termale a Ischia, in località Forio, anch'esso organizzato dalla segreteria, è stato molto apprezzato.

Abbiamo organizzato tantissime conviviali: ne ho contate 36, che hanno permesso ai nostri iscritti di partecipare alla vita sociale del Centro e di godere della buona musica dei nostri DJ "Tonino e Lella". Anche nel 2023 c'è stata la collaborazione con Le Terme di Roma (Acque Albule di Bagni di Tivoli), dove il nostro Centro si è impegnato a far partecipare alla convenzione con le Terme anche gli altri Centri Anziani del Comune di Tivoli, e da questo impegno hanno potuto usufruire delle agevolazioni (ingresso gratuito al parco Termale) circa 270 persone tra nostri iscritti e quelli degli altri Centri... siamo orgogliosi e soddisfatti per i risultati raggiunti. Sono state rinnovate le convenzioni con i vari negozi della zona, ne nominiamo alcuni... Supermercato *Carrefour* e *Marlon* negozio di calzature. Abbiamo rinnovato convenzioni anche con studi medici e clinici, tra i quali IGEA Medica e studio dentistico De Propriis. Sono stati organizzati incontri con specialisti della salute, tra i quali la nutrizionista Sara Scopigno, associata allo studio medico *Venere*, e la *Udisens* per i problemi dell'udito.

Al 31 di dicembre 2023, gli iscritti al centro sono 906 di cui nuovi iscritti 132, le

tessere annullate n. 93 per mancato rinnovo o per altri motivi. Le entrate sono state di € 22.139,00 e le uscite di € 19.367,00 per un saldo positivo di € 2771,48 che, sommato al saldo 2022, dà un totale in positivo di € 11647,07.

Per il 2024 è in programma la sostituzione degli altoparlanti dell'impianto stereo, di alcuni tavoli e di alcuni armadi, l'acquisizione di ulteriori sedie e la sistemazione del magazzino. Stiamo valutando anche la costruzione di un gazebo nell'eventualità che il Comune di Tivoli non riesca a risolvere il problema dello spazio richiesto.

Siamo orgogliosi di gestire questo Centro che - a detta di tutti - è diventato il miglior Centro Anziani del Comune di Tivoli e delle zone limitrofe.

Il nostro Centro è nato nel 2006 e, all'epoca, i soci fondatori che sono poi divenuti anche amministratori erano: Gianni Pelacci *Presidente*, Franco Fradiacone *Vice Presidente*, Tonino Lauciello *tesoriere*, G. Carlo Sabastiani, Cesare Pagnotta e Franco Callisti consiglieri. Sono passati



Foto Mario Palumbo

Il saggio di Fiorella Ottaviani



Foto Mario Palumbo

Il saggio della Maestra Fiorella Ottaviani

18 anni e il Centro è diventato un punto di riferimento importante per il quartiere Empolitano e per tutti gli anziani del Comune di Tivoli.

Da allora sono cambiati gli amministratori: dal Presidente Gianni Pelacci che insieme ai suoi collaboratori ha fatto nascere il centro, a Tonino Del Priore successivamente eletto Presidente, che, con la sua esperienza e il suo forte impegno, ha portato il centro a essere quello con più iscritti di tutto il territorio Comunale, infine la gestione attuale, presidente Antonio Di Giuseppe, che ha continuato l'opera delle precedenti amministrazioni, facendo il possibile per mantenere alto il livello gestionale. Ne è stata fatta di strada e ne faremo ancora, con il nostro impegno e la vostra partecipazione.

Ricordiamo con affetto i soci fondatori, che sono ormai quasi tutti deceduti e che tanto hanno dato a questo Centro. Il nostro ringraziamento va anche a coloro che sono rimasti e che purtroppo non possono più collaborare con noi per problemi di salute e di età avanzata. Ai soci fondatori deceduti, a Sebastiani Gian Carlo (detto Giancarlino, assente a questa assemblea per motivi di salute), e a Mario Ambrogioni, qui presente, va il nostro caloroso applauso per tutto quello che hanno dato al centro.

Vi informo infine che la nostra Associazione APS, formatasi il 2020, è in procinto di assumere le redini della gestione del Centro. Sembra che il Comune di Tivoli voglia applicare la delibera Consiliare del 30/03/2020 e conferire la gestione del Centro alla APS. Si ribadisce che il mandato dell'attuale Consiglio di Gestione è scaduto già da gennaio 2021, e noi stiamo gestendo il Centro al meglio delle nostre capacità (come abbiamo sempre fatto) aspettando che venga applicata la delibera sopra menzionata come previsto dalla legge del Terzo Settore.

Ringrazio tutto il Consiglio di Gestione, il Comitato di Garanzia e tutti i collaboratori per la loro presenza e abnegazione. Voglio menzionare tutti i consiglieri e i collaboratori per la loro disponibilità e il loro impegno, cominciando da Mirella Angeli, che oltre a svolgere le sue funzioni da Tesoriere si è impegnata con i corsi di



La Festa della mamma

Foto Mario Palumbo

apprendimento sui cellulari; Tonino Antini e Maria Talucci (per tutti noi Tonino e Lella), che rallegrano le serate danzanti con la loro musica e sono molto presenti nei momenti del bisogno; Giovanni Rozzi, già nominato in precedenza, che si è impegnato e continua a impegnarsi per organizzare gite per i nostri iscritti; Maria Antonietta Bitocchi e il suo gruppo (*"Tanto pe' canta' e non solo"*) per l'impegno profuso nel preparare piccoli sketch di intrattenimento; Pasquale Castiglione, segretario e addetto alla gestione dei computer, che tanto ha fatto per rendere funzionanti tutti i nostri pc; Giuliano Martella, responsabile del gioco delle carte, sempre pronto a dare una mano; Bruno Felici, responsabile del magazzino e sempre disponibile ad aiutare tutti; Franco Flamini ed Edoardo Maruotto, che nonostante le difficoltà logistiche, non fanno mancare il loro apporto; Anna Maria Morici, incaricata dei rapporti esterni; Antonio Del Priore, Pietro Mancini e Silvia De Gasperis del Consiglio di garanzia, che non fanno mai mancare il loro aiuto ogni qual volta c'è necessità; infine, i sig.ri Giuseppe Trullo, Enzo Ceruso, Marcello Caponi e Angelo Ronci, per essersi messi a nostra disposizione per collaborare con noi alla gestione del Centro.

Un grazie è rivolto soprattutto a voi iscritti che, con la vostra partecipazione alle attività del Centro, ci consentite di svolgere al meglio la gestione dello stesso... noi continueremo a fare la nostra

parte al meglio delle nostre possibilità e ci impegneremo affinché esso sia sempre di più al servizio della comunità. A conclusione di questo intervento, chiedo a coloro che vogliono intervenire con proposte e riflessioni sul lavoro svolto, così come descritto da questa relazione, di prendere la parola.

Il Presidente Antonio Di Giuseppe

Al termine del dibattito si chiede all'assemblea che questa relazione venga approvata a votazione palese.

La relazione, presentata all'assemblea degli iscritti il giorno 18 di maggio 2024, è stata approvata all'unanimità da circa 90 persone presenti.



Le attività ufficialmente si sono concluse il 1° giugno 2024 con una dolce serata

Foto Mario Palumbo



Il saggio della Maestra Suana Petrucci

Foto Mario Palumbo



Il saggio conclusivo delle allieve di Teresa

Foto Mario Palumbo

A.N.C. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

A Tivoli le elezioni per il rinnovo delle cariche dell'A.N.C. e del G.O.V.

Riconfermati Torti e Fabi rispettivamente alla guida dell'A.N.C. e del G.O.V.

di Domenico Formiglia (Ufficio Stampa A.N.C./G.O.V.)

Lo scorso 31 maggio si è votato per il rinnovo delle cariche del Consiglio di Sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri e del Comitato Esecutivo del Gruppo Operativo Volontari dell'A.N.C. Entrambi gli organismi restano in carica 5 anni, ma nel caso del Comitato Esecutivo del G.O.V., laddove, per qualsiasi motivo, si dovesse procedere al rinnovo del Consiglio di Sezione, proprio per mantenere saldi i legami tra le due componenti, lo stesso decadrà. Elevata la partecipazione dei soci effettivi e simpatizzanti.

Per il Consiglio di Sezione, che nel caso di Tivoli è costituito da nove membri, hanno votato, così come previsto dallo Statuto, solo i soci effettivi non in servizio. Sono risultati eletti: Rolando Torti, Tiziano Fabi, Antonio Aureli, Marino Aristotile, Giuseppe Gravina, Paolo Cicolani, Salvatore Di Stefano, Paolo Giuliani e Mauro Presutti. Il Consiglio di Sezione ha inoltre proceduto alla nomina di Rolando Torti a Presidente e Tiziano Fabi a Vice Presidente. Il Presidente Torti ha riconfermato Pasquale Zingarelli come Segretario.

Per il rinnovo del Comitato del G.O.V. hanno votato tutti gli iscritti indipendentemente dall'essere o meno soci effettivi A.N.C.: infatti tale Comitato è costituito da 5 membri (3 soci effettivi ovvero soci anche dell'A.N.C. e 2 volontari simpatizzanti). Sono risultati eletti Fabi Tiziano, Gravina Giuseppe, Coccia Massimiliano, Del Bello Edoardo e Cicchetti Annamaria.

Il primo atto del Comitato è stata la nomina del Presidente che, per Statuto deve essere un socio effettivo A.N.C. e non può essere Presidente di Sezione. Presidente è stato nominato Tiziano Fabi, confermato Edoardo Del Bello come Vice Presidente.

Questa la cronaca di un risultato annunciato. E sì, un risultato diverso non sarebbe stato compreso da alcuno. Una squadra così in sintonia, due Presidenti che all'occorrenza parlano con un'unica voce, molteplici attività nel sociale, che in questi anni hanno rafforzato la presenza dell'A.N.C. e del G.O.V. sul territorio, numerosi riconoscimenti e successi ottenuti - apprezzati dall'intera collettività - (basti pensare al Raduno dell'aprile scorso) non poteva essere cambiata.

A caldo abbiamo chiesto ai due Presidenti qualche anticipazione sul nuovo corso. Per il Presidente Torti il primo obiettivo è quello di continuare la collaborazione fattiva con la nuova Amministrazione, anzi di poterla eventualmente

rafforzare con nuove iniziative. Un esempio può essere il presidio per fornire assistenza e controllo alla Rocca Pia durante l'apertura al pubblico. Maggiori sinergie con quelle Associazioni presenti sul territorio che, come l'A.N.C. operano nel sociale magari con la collaborazione di quei soci che siano disponibili sulla base delle proprie competenze e professionalità.

Per il Presidente Fabi uno dei progetti su cui lavorare per il futuro è l'inserimento del G.O.V. (che di fatto è iscritto al Registro del 3° settore) nel percorso formativo "alternanza scuola-lavoro". Non gli dispiacerebbe, inoltre, avviare, per gli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie, dei corsi di educazione stradale proprio in previsione che i 14enni, così come da codice della strada, pur senza patente possano guidare monopattini elettrici e bici sia elettriche che a pedalata assistita. Da studiare anche eventuali "specializzazioni" dei volontari così come fatto per il passato (Corso di BLSD). Puntare molto sulla formazione potrebbe essere sicuramente una strada da percorrere.

Premesso che l'attuale organizzazione interna del G.O.V. così come strutturata vada bene, Fabi vorrebbe lavorare per un rafforzamento delle responsabilità dei volontari, porre i Coordinatori e i responsabili dei vari settori in condizione di essere più incisivi e più autonomi nella gestione quotidiana.

Infine, e qui i due Presidenti sono all'unisono, puntare su un maggiore coinvolgimento del G.O.V. sul sociale (non che oggi non lo sia). Ma tutte queste idee, oltre a essere ben sviluppate, devono essere condivise. Perché parliamo pur sempre di attività di volontariato.

In conclusione, non ci resta che augurare ai due Presidenti e ai rispettivi team, buon lavoro.



Comitato G.O.V.



I due Presidenti



Pronti a votare



Il seggio elettorale



Tiziano Fabi



Rolando Torti



SCOUT AGESCI TIVOLI 1

Noi siamo la speranza di un mondo un po' migliore

di M.S.



Sabato 12 maggio u.s. i lupetti del Branco *Fiore Rosso* di AGESCI Gruppo Tivoli 1 hanno realizzato la propria attività a tema. Si tratta di un'attività scelta democraticamente dagli stessi lupetti e da loro progettata, preparata e realizzata. Settimane prima, infatti, il Branco, riunitosi in Consiglio della Rupe, aveva scelto di bonificare uno dei parchi presenti sul territorio di Tivoli. In particolare, è stato individuato il Parco *Petrocchi*, adiacente via delle Cinque Giornate.

Così, il 12 maggio, di buon mattino, ricevuta qualche giorno prima l'autorizzazione del Comune, il Branco si è diviso in tre pattuglie per procedere alla bonifica di detto parco. La prima pattuglia ha acquistato vasi, fiori e piante ornamentali da un fiorista e, una volta al parco, si è occupata di dipingere i vasi e di piantare i fiori nelle aiuole all'interno del parco.

La seconda pattuglia si è munita di sacchi neri, guanti e materiale di pulizia per raccogliere l'immondizia presente nel parco e per pulire la fontana e le scale da rifiuti, foglie e aghi di pino.

La terza e ultima pattuglia, infine, si è occupata di recuperare materiale da riciclare per decorare e arricchire il parco di indicazioni, nonché di una targhetta specificante il lavoro fatto a cura del Gruppo scout.

Tutti i lupetti del Branco erano entusiasti e, con dovizioso impegno, hanno reso, nel proprio piccolo, *il mondo un po' migliore di come lo hanno trovato*. Alla fine della giornata, tutti erano soddisfatti e appagati del lavoro svolto, consapevoli, come recita il motto del Branco, di aver fatto del proprio meglio.





ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA AVIATORI D'ITALIA - SEZIONE DI TIVOLI



3. Cronistoria dell'Aeroporto di Montecelio-Guidonia

di Giulio Cellanetti

a cura di P.I.G.

1° MAGGIO 1936

Viene costituito il 12° Stormo bombardamento terrestre su tre Gruppi: 41° con la 204ª e 205ª Squadriglia da bombardamento; 42°, operativo dal 15 luglio, con la 206ª e 207ª Squadriglia da bombardamento; 48° che non sarà mai armato. Nell'aprile del 1939 lo Stormo viene rischierato nell'Aeroporto di Brindisi per partecipare all'occupazione Italiana dell'Albania.

7 MAGGIO 1937

Il Comandante Mario Pezzi stabilisce il nuovo primato mondiale d'altezza raggiungendo la quota di 15.229 mt. (articolo pubblicato in marzo su questo *Notiziario*).

20 AGOSTO 1937

La 205ª Squadriglia "Sorci Verdi" partecipa stravincedo alla competizione Istres-Damasco-Parigi. Per l'occasione agli aerei partecipanti fu assegnato, come nominativo, dopo la "I" che identifica Italia, le prime due lettere dei cognomi dei piloti:



I-CUPA, pilotato da Ranieri Cupini e da Amedeo Paradisi, 1° classificato; I-FILU, pilotato da Umberto Fiori e da Giovanni Battista Lucchini, 2°; I-BIMU, pilotato da Attilio Biseo e da Bruno Mussolini, 3°; I-TOMO, pilotato da Angelo Tondi e da Antonio Moscatelli, 6°;



Samuele Ranieri Cupini



I-LICA, pilotato da Antonio Lippi e da Gori Castellani;

I-ROTR, pilotato da Rovis e da Trimboli; I-ROBO, pilotato da Rolandi e Bonini, (Fiat BR.20A); I-GAQU, pilotato da Luigi Questa e Gaeta (Fiat BR.20A).

21 OTTOBRE 1937

Costituzione del comune di Guidonia Montecelio.

24 GENNAIO 1938

La 205ª Squadriglia "Sorci Verdi" stravince la trasvolata Atlantica Guidonia-Dakar-Rio De Janeiro con i seguenti equipaggi:

I-BISE [Col. Biseo]; I-MONI [Cap. Moscatelli]; I-BRUN [Ten. Mussolini].

Gli equipaggi rimasero in costante collegamento con la Stazione Radio Sperimentale dell'Inviolata di Guidonia costruita su specifiche sperimentali della D.S.S.E.



1ª Trasvolata Atalantica

22 OTTOBRE 1938

Il Tenente Colonnello Mario Pezzi stabilisce il nuovo primato di altezza raggiungendo l'altezza di 17.116 metri a bordo di un CA.161Bis.

21 GENNAIO 1939

Posa della prima pietra del Cementificio di Guidonia.

27 GENNAIO 1939

Perde la vita, nel coraggioso tentativo di salvare un pilota con l'aereo in fiamme, l'operaio Aldo Chiorboli. Gli fu conferita la Medaglia d'Oro al Valor Civile e intitolata una via.



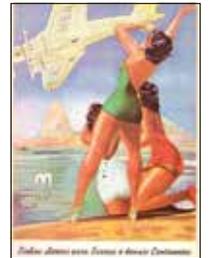
2 GIUGNO 1939

L'Aeroporto cambia denominazione in "Aeroporto di Guidonia".

21 DICEMBRE 1939

Viene ufficialmente inaugurata la tratta Italia (Guidonia) - Brasile (Rio de Janeiro)

della L.A.T.I. (Linee Aeree Transatlantiche Italiane) con velivoli SM83 e equipaggi composti da militari di Guidonia. Ebbe breve vita (dicembre 1941) a causa della guerra. Furono compiute 211 traversate, con scalo intermedio all'Isola del Sale trasportando merci e passeggeri. Un'esperienza che mise in luce l'alta capacità tecnica e professionale del personale militare e civile impiegato in aeroporto.



10 GIUGNO 1940

L'Italia entra nella Seconda Guerra Mondiale.

18 LUGLIO 1941

Arturo Ferrarin muore per incidente di volo sul campo collaudando un velivolo sperimentale SAI Ambrosini 107.

30 NOVEMBRE 1941



L'aereo a reazione Campini-Caproni

Primo volo postale Milano (Linate) - Guidonia al mondo con aereo a reazione Pilota Mario de Bernardi su "Campini-Caproni".

GIUGNO 1942

Raid Segreto Roma-Tokyo
Alle 05:30, un SM75 "RT" con a bordo: Ten. Col. Pilota Antonio Moscatelli, Cap. Pilota Mario Curto, S.Ten. radio-aerologista Ernesto Mazzotti, decolla da Guidonia e dopo 2.030 Km, atterra a Zaporoskje (nell'Ucraina occupata dalle forze tedesche), base effettiva di partenza della missione. Il 30 giugno, alle ore 18:00, dopo

gli ultimi controlli e dopo avere caricato alcune casse contenenti preziosi cifrari e documenti top secret destinati all'ambasciata italiana di Tokyo, l'aereo, sovraccarico di benzina (10.300 litri) riesce a decollare su una pista di appena 700 metri.

8 SETTEMBRE 1943

Viene firmato l'Armistizio. L'Esercito Italiano avrebbe dovuto occupare gli aeroporti di Guidonia, Littoria (Urbe), Cerveteri e Furbara e metterli a disposizione dei paracadutisti dell'82° Divisione, per permettere la buona riuscita dell'Operazione AVALANCHE (nome in codice dello sbarco degli Alleati a Salerno del 9 settembre). Alcuni Militari e civili (circa 70) in servizio presso l'Aeroporto, nascondono armi e munizioni per costituire successivamente, verso la metà di novembre, la "Banda Ferraris", formazione partigiana capeggiata dal cinquantunenne Capitano della R.A. Pierino Ferraris, nato a Viarigi (Asti) il 26 gennaio 1892.

12 SETTEMBRE 1943

Il Col. Angelo Tondi (più volte pilota personale del Duce, 5 medaglie d'argento), Comandante dell'Aeroporto, riceve l'ordine da parte del Comando III Squadra Aerea di consegnare ufficialmente l'Aeroporto e la Stazione R.T. e di radioascolto dell'Inviolata ai Tedeschi.



Verso le ore 12:00 viene adunato tutto il personale sul piazzale della Bandiera (allora circa 50 metri dall'ingresso Sud) e su ordine del Comandante viene ammainata la Bandiera di Reparto e il Tricolore, il reparto viene ufficialmente consegnato al Generale Tedesco K. Student. Nello stesso giorno le truppe tedesche di occupazione s'insediano in aeroporto e iniziano lo smantellamento sistematico e il furto di tutte le attrezzature e materiali esistenti nelle strutture della Direzione Superiore Studi ed Esperienze che caricate su treni speciali, vengono portate in Germania. La distruzione sistematica degli impianti e delle strutture della DSSE fuc eseguita da un nucleo speciale di artigiani tedeschi che, a fine maggio 1944, quando ormai era imminente l'arrivo delle truppe alleate, le minarono sistematicamente e le fecero saltare in aria causando la distruzione totale.

23 OTTOBRE 1943

Gli aerei inglesi della R.A.F. bombardano Guidonia.



bombardamento ad opera delle Forze Aeree americane (U.S.A.F).

26 MAGGIO 1944

I Tedeschi abbandonano l'Aeroporto. Tivoli viene bombardata da B25 dall'U.S.A.F.

1° GIUGNO 1944

Bombardamento di Guidonia ad opera dell'U.S.A.F.

3 GIUGNO 1944

Nuovo bombardamento degli americani su Guidonia. La "Banda Ferraris" organizza la difesa di Guidonia e Montecelio per facilitare l'arrivo degli alleati.

4 GIUGNO 1944

Roma, dichiarata "città aperta", fu liberata dai tedeschi dalle truppe americane del Gen. Clark che entrarono nella città senza incontrare resistenza. Il Feldmaresciallo della Wehrmacht, Kesslering ritenne di ripiegare verso il nord, senza impegnare un combattimento entro l'area urbana.

6 GIUGNO 1944

I Tedeschi con circa 250 uomini occupano Poggio Cesi e Colle Largo e bombardano Montecelio con una batteria di artiglieria piazzata nei pressi del Cimitero di Palombara. Dopo una notte di combattimenti con i partigiani i Tedeschi si ritirarono poco prima dell'arrivo degli alleati. Persero la vita negli scontri: Sperandio Tullio, Massucci Angelo, Palozza Angelo e Ciccotti Giuseppe (di soli 11 anni). Nella stessa notte lasciano Tivoli dopo aver minato Ponte Lucano, il ponte dell'Acquoria e Gregoriano.

7 GIUGNO 1944

Le truppe alleate arrivano a Guidonia e Montecelio, Il Comandante delle truppe Alleate, Tenente George Seddon, affida al Cap. Ferraris l'incarico *ad interim* di mantenere l'ordine pubblico in attesa della ricostituzione dell'Autorità Civile.

12 GIUGNO 1944

L'Aeroporto viene occupato dal 450° Squadron della Royal Australian Air Force (R.A.A.F.) al comando di Ray Trevor Hudson fino al 23 Giugno 1944. Rimase un certo numero di militari Inglesi per avviare l'opera di bonifica da mine e ordigni inesplosi.

24 GIUGNO 1944

Viene ricostituito un primo presidio aeronautico dell'Aeroporto composto da quattro Ufficiali della R.A. con a capo il Cap. Pierino Ferraris: Ten. Augusto Bordin, Ten. Agostino Gulotta, Ten. Gastone Giovannini, Ten. Evaristo Serpi.

7 LUGLIO 1944

Re Giorgio VI d'Inghilterra visita l'Aeroporto.

19 LUGLIO 1944

Fioravanti Guglielmo insieme al fratello Sante consegna ai Carabinieri le armi della "Banda Ferraris": 2 Mitraglie Breda; 8 Moschetti; 9 bombe a mano tedesche; 6 bombe a mano italiane; 1004 cartucce per moschetto; 9590 cartucce per mitraglia; 120 cartucce per fucile mitragliatore (presumibilmente una quantità molto inferiore a quella inizialmente sottratta dall'armeria dell'Aeroporto).



Cap. Ferraris

2 OTTOBRE 1944

Arrivano i militari Americani della 51° Troop Carrier Wing, unità di trasporto truppe e rifornimenti dell'esercito americano.

19 OTTOBRE 1944

Atterrano circa 130 alianti con a bordo circa 1800 militari inglesi e 7 velivoli C47 Dakota impiegati nel traino degli stessi.

7 MAGGIO 1945

Termina la Seconda Guerra Mondiale.

25 AGOSTO 1945

Inizia il trasferimento dei velivoli SM82 dello Stormo Notturmo da Lecce a Guidonia. Il Maggiore Corrado Ricci assume temporaneamente il Comando dell'Aeroporto.

17 OTTOBRE 1945

Lo Stormo Notturmo viene trasferito da Lecce a Guidonia.

18 GIUGNO 1946

La Regia Aeronautica cambia la sua denominazione in Aeronautica Militare Italiana.

DICEMBRE 1946

Lo Stormo Baltimore viene trasferito presso l'Aeroporto di Guidonia fino allo scioglimento nel Novembre 1948.



Col. Paolo Moci

15 APRILE 1948

Viene creato sulle ceneri di quanto sopravvissuto alle distruzioni belliche il Nucleo Sperimentale Volo con al Comando il Colonnello Paolo Moci.

OGGI, COME IERI: "Il cielo di Guidonia non puoi pensarlo deserto, silenzioso, cupola vitrea senza incrinature o specchio senza immagini. È sempre vivo d'ali così: sentinelle d'onore, fari diurni che hanno per anima il sole, passioni vestite d'acciaio, sfide dell'uomo all'arcano e alla morte". Stanis Ruinas, pseudonimo del giornalista Giovanni Antonio De Rosas, fine anni trenta.

Nozze d'Oro



Il 25 Maggio 2024

**CARLO INNOCENTI
e VIRGINIA CERRONI,**

Tiburtini e amici del Villaggio, nella Chiesa del Gesù al quartiere Empolitano, hanno rinnovato la loro promessa d'amore in occasione del 50° anniversario di matrimonio.

Auguri alla splendida e consolidata coppia e ai loro familiari!

Compleanno



... e sono 11! I fantastici gemellini

DAFNE e SAMUELE SCARSELLA

stanno diventando grandi: il 1° Giugno 2024 hanno festeggiato il loro compleanno. Auguri, di vero cuore, a loro e ai genitori Carlo e Dora, da queste pagine e dall'intero Villaggio!

Come eravamo

Li riconoscete?



Ecco ancora uno scatto relativo a una sezione della Scuola Media tiburtina "Albio Tibullo", a.s. 1958/59; era Preside la prof. Cirilla Fortunata Di Falco.

Chi volesse mettersi in contatto con il sig. E. Benedetti che ci ha inviato la fotografia, può inviare una mail a:

redazione@notiziaritiburtino.it

TIBURTINIinTV

Alessandro Chioccia in “Mascaria”

di A.M.P.

In occasione della Giornata della legalità, istituita per ricordare le vittime della mafia nel giorno dell'anniversario della strage di Capaci (PA) – 23 maggio 1992 –, su Rai1 è andato in onda, in prima visione, “Mascaria”, coproduzione Rai Fiction - Red Film, prodotta da Mario Rossini.

Il film tv, tratto da una storia vera e diretto da Isabella Leoni, narra la vicenda di un imprenditore siciliano, Pietro Ferrara, che, dopo aver trovato il coraggio di ribellarsi al racket, è costretto a pagare a carissimo prezzo il suo atto, ingiustamente “mascariato” (calunniato) da un boss.

La città di Tivoli ha avuto l'onore di essere rappresentata da

ALESSANDRO CHIOCCIA,

nei panni di Nino, il figlio adolescente dell'imprenditore.

Alessandro, quindicenne, dopo piccoli ruoli di comparsa, approda in un film importante per la formazione delle giovani generazioni.

Questa interpretazione costituisce, per l'intera comunità tiburtina, un valore aggiunto: bravo, Ale, per questa piccola-grande esperienza!

Nel cast: Fabrizio Ferracane, Manuela Ventura, Christian Roberto, Flavia Orecchio, Costantino Comito, Andrea Tidona, Gaetano Aronica e Fortunato Cerlino. La sceneggiatura porta la firma di Maura Nuccetelli e Giancarlo Germino con la collaborazione di Giovanni Filippetto.



NOTIZIARIO TIBURTINO

Ricordiamo
di inviare il materiale
entro il 10 di luglio
per il numero doppio
di Luglio-Agosto
alla casella di posta elettronica
**redazione@
notiziariotiburtino.it**





Scheda n° 206

Sezione: Tivoli nel Medioevo

a cura di Roberto Borgia

Rilievo ligneo della Mentorella (seconda parte)



Sempre approfittando della Mostra “Tivoli medievale. Una città da riscoprire”, a cura di Maria Antonietta Tomei, ospitata nel Museo della città a Piazza Campitelli, continuiamo a illustrare il rilievo ligneo ubicato nella cappella del crocifisso, parte sinistra del presbitero, all'interno nella parete destra, della Chiesa di Santa Maria della Mentorella, a Guadagnolo, frazione del Comune di Capranica Prenestina: ricordiamo che Guadagnolo faceva parte della Diocesi di Tivoli, a differenza del Comune di Capranica Prenestina, ricadente appunto nella Diocesi di Palestrina.

Nella tavola superiore (qui evidenziata) sono rappresentate due scene: sulla destra, l'apparizione di Cristo tra le corna di un cervo (di chiara derivazione da fonti bizantine) e sulla parte restante, entro una doppia arcata, la celebrazione della messa da parte di San Silvestro papa, che indossa un ampio piviale sul quale poggia la lunga stola, mentre in capo tiene una mitra ad angolo basso, con lunghe infule. Notevole la cura dell'artista nel rendere evidente la ric-

chezza del tessuto prezioso adorno di cerchi larghi. Sotto la pianeta è visibile una lunga tunica o camice, anche questo di stoffa riccamente lavorata. Tracce di ornato, forse con fili di perle, sono riconoscibili anche sulla mitra. Un diacono solleva un lembo del pesante tessuto perché il papa possa muoversi più liberamente. Dall'altro lato dell'altare sostano due accolti: il maggiore tiene turibolo e acerra, l'altro l'Evangelario e la ferula. Nelle diverse stature delle figure non si deve vedere una ricerca di prospettiva, ma una differenziazione dei ranghi.

Due dati interessanti per la storia della liturgia: l'altare cubico poggia su di una base con un ornato a intrecci di netta derivazione longobarda, mentre i lati del quadrato presentano una cornice con cinque borchie per lato.

Sulla mensa è poggiata, quale unico ornato, una croce: l'artista insiste sul rito della consacrazione e di proposito sono stati omessi il calice con la patena. L'oggetto, da adattarsi a un altare antico, cubico, è della massima rarità essendo l'unico esempio di tale tipo di fron-

tale in Italia. Tra le arcate sono invece raffigurati i busti di Cristo, al centro, e di due santi, ai lati, forse Pietro e Paolo.

Il nome dell'artista è inciso tra la coppia di colonne di destra e le zampe anteriori del cervo: MAGISTE/R GVILIEL/MVS FECIT / OC OPVS.

Si legge invece S. SIL/VEST/ER al di sopra della figura centrale.

Una croce, come detto, sormonta l'altare, sul fianco del quale c'è l'iscrizione: MEN OC D / XXIII D/EDICATI/O BEATE MAR/IE + WULT (Mense Ottobre XXIV dedicatio Beatae Mariae Vultuillae).

L'opera è stata restaurata nel 1967, direttore dei lavori: Ilaria Toesca, restauratore: Aldo Angelini. L'opera era in pessimo stato di conservazione. Il legno, attaccato posteriormente dall'umidità e dai tarli in modo gravissimo, era praticamente fatiscente.

Fu disinfestato con DDT (insetticida che poi venne vietato in Italia a partire dal 1978) e consolidato con un misto di alcool e gomma lacca con una piccola aggiunta di resina polivinilica plastificante.

San Polo dei Cavalieri per la Ricerca A.I.R.C.



Impegno e sensibilità di un paese intero

Sono oltre 10 anni che la piazza di San Polo dei Cavalieri, in occasione della *festa della mamma*, si colora con le "Azalee della Ricerca". Anche quest'anno, gli *Amici di Armando* hanno raccolto e devoluto all'A.I.R.C., "Fondazione A.I.R.C. per la Ricerca sul Cancro", 1.296/00 euro.

Un grazie di cuore va all'intera Comunità che ogni anno ci permette di raggiungere l'obiettivo prefissato e di farci entrare nell'elenco delle Piazze che si sono distinte per la generosità.

Il prossimo appuntamento è per le "Arance della Salute" A.I.R.C., previsto a Gennaio 2025.

Storia d'Italia, storia di Marcellina

Un libro e il ricordo dell'eccidio di Fonte Paolone

di F. Cerasuolo



Giovedì 6 giugno scorso a Marcellina l'avvocato Pietro Nicotera ha presentato il suo libro *"Erich Priebke ricordi di un processo alla storia"*, in cui racconta del processo tenutosi nella capitale italiana nel 1996 a carico del noto criminale nazista Erich Priebke, uno dei responsabili dell'eccidio delle Fosse Ardeatine.

L'autore, in qualità di avvocato di parte civile, racconta la sua esperienza e le emozioni vissute nel corso di un processo così importante.

Questo episodio di carattere nazionale ha dato l'opportunità di ricordarne un altro che ancora oggi, a distanza di 80 anni tocca profondamente la popolazione di Marcellina: l'eccidio della Fonte Paolone.

Infatti il 7 giugno del 1944, a seguito dell'uccisione di due soldati tedeschi da parte di ignoti, la guarnigione di stanza del paese all'alba iniziò a rastrellare civili casa per casa per poi condurli nei pressi della località Fonte Paolone e fucilarli.

L'incontro si è svolto nella mattinata al

teatro adiacente alla Parrocchia Cristo Re, alla presenza del sindaco dott. Alessandro Lundini, della vicesindaco dott.ssa Alessandra Danieli che ha moderato l'evento, di Mons. don Domenico Cauteruccio, della criminologa forense dott.ssa Roberta Bruzzone e del diacono Fiorenzo Orati.

Si è ritenuto giustamente di coinvolgere anche le nuove generazioni marcellinesi per far conoscere loro e approfondire una pagina di storia così vicina alla popolazione e sempre molto dolorosa.

Quindi hanno preso parte all'incontro anche gli studenti delle classi terze della scuola Secondaria di I grado del locale Istituto Comprensivo accompagnati dalla D.S. avv. Maria Cristina Berardini e da alcuni insegnanti.

La presenza della nota criminologa forense Roberta Bruzzone ha dato l'opportunità di trattare anche di bullismo, tema purtroppo attuale tra i giovani di questa epoca. La dott.ssa ha dialogato con i ragazzi, rapiti dalla sua grandissima com-



petenza nell'affrontare temi così delicati.

Prezioso è stato anche l'intervento del diacono Orati Fiorenzo vice direttore del Consultorio *Familiaris Consortio* di Villanova di Guidonia.

L'evento ha richiamato una vasta parte della popolazione locale, da sempre profondamente legata a quanto accaduto ai poveri compaesani presso la Fonte Paolone, che continua a coinvolgere dal punto di vista emotivo.

Il sindaco ha ringraziato i concittadini Ettore Garau e Luigi Trasferti che lo hanno supportato nelle ricerche precise sui fatti accaduti alla Fonte Paolone.

Erano presenti anche alcuni dei parenti dei dieci innocenti trucidati, di seguito ricordati: Urbini G., Meucci D., Novelli F., Maviglia U., Meucci I., Lattanzi F., Iacovelli A., Alessandrini G., Cecchetti V. e Orati A.



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TIVOLI
SOTTOSEZIONI DI GUIDONIA-MONTECELIO E SUBIACO

«Se vuoi arrivare primo, corri da solo; se vuoi arrivare lontano, cammina insieme».

Proverbio africano

di Loredana Sarrantonio

Con questo proverbio africano, possiamo sintetizzare, al meglio, le attività svolte lo scorso maggio.

Mai come questa volta, lascio lo spazio alle foto e ai racconti delle nostre socie e dei soci.

CICLOESCURSIONISMO

4 MAGGIO - BICI IN UMBRIA:
AVVENTURA RIGENERANTE

a cura di Angela Calderaro

«Andare in bici è sempre un'esperienza avventurosa che libera dai movimenti quotidiani verso una meta non sempre chiara e raggiungibile. Il gruppo di partenza era molto eterogeneo e quindi era difficile prevedere come il tragitto sarebbe stato affrontato come gruppo. Il percorso scelto è una perla ciclo-turistica che attraversa la valle umbra, toccando diversi centri tutti di grande interesse storico come Spoleto, Trevi, Montefalco, Bevagna, Assisi. Non solo, il tratto proposto, da Spoleto a Bevagna, ha attraversato lunghi campi dalle mille gradazioni di verde, interrotti da enormi chiazze rosse di papaveri, ceppugli fioriti carichi di rose canine dai colori sfumati di rosa, costeggiando gli argini dei fiumi Teverone e Maroggia. Tanti sono stati i profumi che ci hanno accompagnato per tutta la giornata e che hanno ridestato sensi sopiti dalla città e dal quotidiano, regalando uno sguardo finalmente disteso e aperto a nuovi orizzonti. Il percorso si presentava dunque facile, quasi tutto pianeggiante e privo di tratti sterrati o scoscesi. Così i partecipanti presenti (di tutte le età dai 9 agli ultra 60) sono stati incoraggiati a misurarsi



Festa della Sezione nella Riserva di Monte Catillo - domenica 12 maggio

con i 60 km totali proposti dalle guide. Alla partenza a Spoleto, è stato possibile noleggiare le bici per chi ne era sprovvisto o per chi volesse provare l'ebrezza dell'ebike. Pur partendo con pedalate differenziate, tutti hanno potuto immergersi completamente nel dolce paesaggio umbro, e nel bellissimo borgo medievale di Bevagna che conserva intatti importanti monumenti e resti storici. Qui ci siamo fermati per il pranzo e per una breve visita culturale. Non sono mancate comunque le avventure: qualche capitombolo fortunatamente senza conseguenze e qualcuno ha dovuto faticare molto più del previsto a causa della batteria che si è scaricata in anticipo prima dell'arrivo. Insomma, è stata una giornata davvero rigenerante, nonostante la fatica, specie per chi ha pedalato con soltanto i propri muscoli... che si è poi conclusa con un ottimo gelato artigianale a Spoleto. Gra-

zie alle guide CAI che hanno proposto questo bellissimo percorso, da ripercorrere in futuro con i colori dell'autunno, sulla via dell'olio e del vino DOC!».

ARRAMPICATA

5 MAGGIO - GIORNATA DI PRIMO
APPROCCIO ALL'ARRAMPICATA

a cura di Francesca Macrì

«Grande interesse, entusiasmo e partecipazione per la giornata di avvicinamento all'arrampicata su roccia organizzata dalla sezione CAI di Tivoli. Il 5 maggio 2024, presso la falesia di Sant'Oreste, in zona monte Soratte, molti soci hanno indossato casco, imbrago e scarpette per cimentarsi nel primo approccio a questa disciplina. Le attività sono state condotte sotto l'abile guida di Lucio Gambini, istruttore qualificato di alpinismo di primo livello regionale presso la scuola di alpinismo "Franco Alletto" di Roma (di cui è anche vicedirettore), a sua volta coadiuvato da esperti arrampicatori. L'obiettivo principale della giornata è stato quello di avvicinare i soci alla parete di arrampicata, fornendo loro prima di tutto le conoscenze e le informazioni necessarie per maturare maggiore consapevolezza su questa disciplina. Molteplici gli argomenti affrontati durante la sessione formativa teorica: dopo una breve panoramica sulla storia dell'arrampicata e sui diversi stili, sono stati descritti i benefici dell'at-



Cicloescursione Spoleto-Bevagna-Spoleto, 4 maggio 2024

tività sportiva e le norme etiche da seguire; fondamentale la descrizione e l'uso dell'abbigliamento (imbracatura, corde, moschettoni, casco, scarpette e magnesite). Successivamente, sono state esposte le tecniche fondamentali per il movimento in parete, anche in base ai vari tipi di terreno, nonché per la gestione dell'equilibrio. Tematica imprescindibile è stata la sicurezza: i nodi, le tecniche di assicurazione, la terminologia e i comandi. Al termine della trattazione teorica, tutti i partecipanti hanno iniziato le esercitazioni pratiche, sotto l'attento e vigile controllo degli istruttori, che hanno guidato con particolare attenzione la scalata dei partecipanti lungo le vie allestite sulla parete. Al termine della sessione di arrampicata, i direttori d'escursione hanno animato un momento di confronto e restituzione sull'esperienza condivisa: per i molti neofiti, tanta è stata la soddisfazione, lo slancio e la curiosità per questa disciplina. Senza dubbio il bilancio della giornata è stato estremamente positivo, tale da porre le basi per un futuro ampliamento delle attività della sezione CAI di Tivoli che includano l'arrampicata sportiva».



Giornata di approccio all'arrampicata, domenica 5 maggio 2024

COLLABORAZIONI

a cura di Milena Quarchioni

«Bellissima avventura venerdì 10 maggio, per i ragazzi della classe IVB dell'Istituto comprensivo Tivoli 3 plesso via Croce di Campolimpido: un'escursione nella Riserva di Monte Catillo, organizzata dalle maestre Anna Paola Minonzio e Bianca Morselli, in collaborazione con la sezione CAI di Tivoli. I bambini di Campolimpido hanno risposto all'appello pieni di energia e voglia di sapere! Guardando il panorama di Tivoli dal nostro monte della Croce, i ragazzi hanno chiesto delucidazioni e ascoltato con attenzione le spiegazioni e le indicazioni geografiche delle socie Orietta, Milena ed Elisabetta che si sono rese disponibili nel presenziare la gita degli studenti. La gita sarebbe dovuta finire alla Sughereta dove c'è stata la bellissima esperienza dell'abbracciare gli alberi ma la voglia di camminare era ancora così tanta che tutti i bambini hanno voluto proseguire e quindi si è deciso di arrivare fino a Fonte Bologna dove c'è stato forse l'incontro più emozionante: nel grande prato verde c'erano dei cavalli!! Gli animali si sono lasciati avvicinare dai bambini e questo ha reso ancora più unica questa giornata. Dopo una merenda veloce e una partitina a pallone, piano

piano tutti, adulti e bambini, sono rientrati verso il Villaggio Don Nello. Una bellissima attività con tanti complimenti dei ragazzi, per le maestre organizzatrici e per le socie CAI e a corollario uno di loro ha commentato "Sono già stato con la mia famiglia in montagna ma andare con persone che sanno tante cose e le spiegano così bene è stato veramente entusiasmante».



In gita con la IVB dell'Istituto Tivoli 3, venerdì 10 maggio 2024

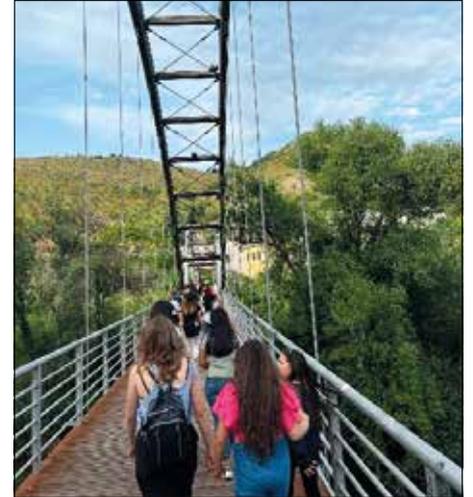
Sabato 18 maggio, si è svolto un cammino con i/le bambini/e e i/le ragazzi/e della Scuola della Pace della Comunità di Sant'Egidio e i/le loro educatori/trici. Un'esplosione di vivace energia e di curiosità, tutti insieme, mano nella mano, per scoprire gli angoli nascosti del centro storico di Tivoli, passando per la Cittadella, fino al santuario d'Ercole Vincitore per poi risalire fino alla Rocca Pia. Un viaggio nella storia e nella fantasia! Alla prossima.

In merito alle lodevoli iniziative dei più giovani, ci piace segnalare la bella "performance" della classe 3A della Scuola Media "Fabrizio De Andrè" di



Trekking urbano con la scuola della Pace della Comunità di Sant'Egidio - sabato 18 maggio 2024

Campolimpido, che accompagnata dai docenti, Antonio Vasselli (Ed. Fisica) e Giovanni Mariozzi (Religione) - in data 14.05.2024 - ha raggiunto la vetta del Monte Gennaro, con partenza da Prato Favale, lungo i sentieri 302B e successivi 303 e 305. Complimenti!



Il gruppo della 3A, scuola media "F. de Andrè" di Campolimpido, sulla vetta di Monte Gennaro, 14 maggio 2024



Simple life in Georgia - vincitrice del concorso fotografico del mese di aprile 2024

Si ricorda che la nostra sede è a Tivoli, in piazza Campitelli, presso il locale della Casa delle Culture e dell'Arte, sottostante il Complesso Monumentale dell'Annunziata, aperta tutti i venerdì dalle 18:30 alle 20:00.

Buon felice cammino a tutti!

**I NOSTRI
CONTATTI**

sito web: www.caitivoli.it
account facebook: <https://www.facebook.com/caitivoli/>
account instagram: @caitivoli
e-mail: info@caitivoli.it

Sotto i cipressi

**FRANCESCO ANTONINI**

nato il
17 Novembre 1936
morto il
23 Aprile 2024

“Ti accolga il Signore, nella Luce del Suo Amore”.

La tua Famiglia

**NAZZARENO D'ALESSANDRO**

nato il
5 Febbraio 1937
morto il
5 Giugno 2024

Caro **Nazzareno**, te ne sei andato in punta di piedi.

Ti ricorderemo sempre per la tua generosità e bontà.

I tuoi famigliari

PER MICHELA CHIOCCIA

Cara Gianna, condoglianze. Pochissime parole vengono in mente in momenti come questo, solo tanta commozione e tristezza.

Siamo vicini a te e alla tua famiglia. Possa Dio far riposare l'anima dell'amata **Michela**. Con l'amore e l'affetto di sempre.

I tuoi vecchi compagni di scuola. Claudio, Francesca e Adelchi in memoria di **MICHELA CHIOCCIA**.

Claudia Conversi, Francesca Crainz, Francesco Giusti, Stefano Mancini, Luisa, Filippo e Nicola Pascucci, Raffaella Renzi, Davide Reperi, Alessandra Sbraga e Luigi Toselli si stringono con commozione e affetto alla famiglia nel profondo dolore per la prematura scomparsa della amatissima **MICHELA CHIOCCIA**.

La sezione di Tivoli dell'Associazione Medici Cattolici Italiani partecipa con profondo cordoglio al dolore del dr. Roberto Ulisse e di tutti i familiari per la scomparsa della collega

MARIA ANTONIETTA TESTA, socio fondatore del sodalizio.

La famiglia ricorda
TONI VIZZACCARO,
deceduto il 16 Maggio 2024.

**TULLIO CIPRIANI**

morto il
31 Maggio
a 96 anni

I figli Gianni e Tony, i parenti Borgia, Coccanari e Tirimagni, e tutti gli amici, lo ricordano con tanto affetto. Fu valente pittore, e l'ultimo protagonista ancora in vita tra coloro che si adoperarono per innalzare la statua della Madonna di viale Cassiano.

Giovanna Panattoni e figlie in ricordo di

GIGLIOLA TAREI.

**LUCIA DI LALLO ved. TOMBOLINI**

nata a Roma il
3 Settembre 1934
morta a Tivoli il
4 Giugno 2024

Ciao **Lucia**,

la vita non è stata sempre benevola con te, ma si era riscattata mettendo al tuo fianco Marco, “il tuo tutto”.

Poi però la tua felicità è finita quando è volato in cielo lasciandoti però due figli meravigliosi che si sono presi cura di te in modo fantastico. Ora hai raggiunto il tuo amato Marco e siamo sicure che ricomincerai a essere felice.

Ti vogliamo tanto bene e sarai per sempre nei nostri cuori.

Le tue sorelle Rita e Carla

«Si ama la propria madre quasi senza saperlo, senza comprenderlo, perché è naturale come vivere, e avvertiamo la profondità delle radici di tale amore solo amore solo al momento della separazione finale».

*Con amore,
i figli Antonio e Umberto*

Nessuno muore finché vive nel cuore di chi resta. Ci uniamo al vostro dolore.

Il Globo Padel Club

In memoria di
LUIGIA DEL RASO.

La famiglia Mouren la ricorda con preghiera.

La cugina

**MARIA ROSA DI ROSA**

in **BITOCCHI**
di anni 79
morta il
5 Maggio 2024

Per tutta la vita abbiamo goduto del tuo radioso sorriso. Continua a sorriderci e a proteggerci da lassù.

Per M. Rosa

Ci ha lasciato sorprese, e triste è la tua partenza, così imprevedibile e veloce. Adesso ci piace immaginarti, Rosa preziosa di maggio, nel giardino del Paradiso, dove vengono accolti i fiori migliori e più profumati.

A Pino e Francesca, la nostra più sentita e affettuosa partecipazione.

*Le colleghe della DNDR:
Angela, Vilna, Maria Antonietta, Grazia*

Enrico e Teresa, con Luigi, Francesco, Antoniom Mara, Carla e tutti i nipoti in suffragio di **MARIA ROSA**: “Carissima, riposa in pace con la Vergine Maria e Gesù che, in vita, hai tanto amato e servito”.

*La famiglia Trincheri
e la cognata Annabel Zigamay*

**CESARE COLANGELI**

20 Aprile 2024

Le sorelle e i fratelli lo ricordano con una preghiera.

I nipoti per una preghiera per lo zio **CESARE COLANGELI**.

Il cognato Franco ricorda con una preghiera **CESARE COLANGELI**.

**AMERICO STABILE**

nato a Tivoli il
27 Marzo 1931
morto il
5 Febbraio 2024

Dopo aver vissuto la tua infanzia e adolescenza nel quartiere San Paolo, te ne sei andato lasciando ai tuoi cari un profondo vuoto. Durante il suo lungo cammino terreno, **Americo** ha saputo regalare tempo e amore alla sua famiglia e a tutte le persone che ha incontrato. Ti accolga il Signore nella luce del suo Amore. Con dolore la figlia Emiliana e i suoi colleghi.

Famiglia Enrico e Teresa Bitocchi con tanto affetto, ricordano e per lei pregano,

CESARINA PULSONI.

Osman e Claudia abbracciano con grande affetto e commozione, Caterina, Maria Carolina e Giovanni, adolorati per la perdita di

RAFFAELE ALLIEGRO,
uomo speciale e visionario.

Le Famiglia Panattoni - De Angelis per il caro

RAFFAELE ALLIEGRO.

In ricordo di
LATINI CANITO
nato il 10 Giugno 1939
morto il 10 Aprile 2024.

PIERGIORGIO caro,
hai saputo insegnarci con la tua generosità, onestà, impegno e gioia che la vita è sempre bella e va vissuta fino in fondo, senza sprecare neanche un giorno della sua ricchezza e della sua potenzialità.

È per questo che porteremo con noi sempre il profumo dei nostri giorni insieme.

I tuoi cari

Ricordati nell'anniversario

Una S. Messa in memoria di **FRANCESCO TOTO** per il 18° anniversario della sua dipartita: la moglie Amalia e i figli Linda, Giuseppina e Umberto lo ricordano con immutato affetto.

Nel 3° anniversario della morte di **EDOARDO SANELLI**, "Sempre presente nei nostri cuori": la moglie, i figli, la nuora e i nipoti lo ricordano con amore.

29/6/1996-2024 - **Papà**, passa il tempo ma tu rimani sempre nei miei pensieri.

Gianluigi

Otello, Rita e famiglia per la cara amica; sei sempre nei nostri pensieri.

I familiari in ricordo di **PINA INNOCENTI** a un anno della scomparsa.

Maurizio e la sua famiglia in ricordo del caro **ULRICO (CLETO) DE ANGELIS.**

In memoria di **LUIGI PROIETTI** (m. 10/7/1984) la famiglia e la figlia Lucia.

MARIO SBRAGA - Pittore, Scultore, Ceramista - 15 Gennaio 1920 - 5 Giugno 1974

A 50 anni dalla prematura scomparsa di **Mario Sbraga**, Tiburtino, Pittore e Artista Poliedrico, voglio ricordarlo a coloro che lo ebbero caro, a quelli che furono suoi Amici ed Estimatori e ai tanti che apprezzarono la sua Arte e che oggi hanno in casa un suo quadro o una ceramica, ai giovani di oggi, che non hanno avuto l'opportunità di conoscerlo, per scoprire attraverso le sue opere, l'artista e l'Amore che traspare da esse e dalle quali siamo stati circondati vivendo nel suo ricordo.

Costanza

n. 12/12/1928 - m. 24/6/2004 - In memoria di **ENZO MOUREN**. La famiglia lo ricorda nel 20° anniversario della sua morte.

La moglie e i figli

Nel terzo anniversario della scomparsa di **CARLO MARCELLO BITOCCHI**, la moglie e i figli lo ricordano con grande affetto.

Non fiori

Roberto e Giuseppina per una S. Messa per Angelo, Evelina e Francesco - *I figli* per Ottorino e Luciana - *I figli* per Arnaldo e Maria - *I figli e la moglie* per il caro Gianfranco - Una Santa Messa per Di Mario Bruna, Giuliana e Gilda - *I nipoti* ricordano la cara nonna Bina - *I figli* per Bina e Vincenzo - *La moglie e i figli* per il caro Gianfranco - *I figli* per il caro Arnaldo e Maria - *I figli* per Ottorino e Luciana - Un ricordo per le famiglie Giosuè e Di Maggio - *Gabriella Speranza* in memoria di Tullio Giuseppina - *I familiari* in suffragio di Lombardozzi - *I familiari* in memoria di Adelaide Maviglia - Una preghiera e un dolce ricordo per i carissimi genitori Agnese e Giuseppe - *Tonino e Alfrida* in ricordo dei defunti Federico e Oddi - *La famiglia* in memoria di Antolini Luigi - *La famiglia* in memoria di Angelo Piselli - In ricordo di Nicola Piccinini - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *La figlia Piera e il genero Mauro* per Antonietta e Senio Spinelli - *La figlia* in ricordo di Giuseppina e Carlo - *La famiglia* in ricordo di Lucia, Alfonso e Walter - *Silvia De Santis* per tutti i suoi cari - *Lillina Pucella* per tutti i suoi cari - *Lucia Emili e figli* per il caro Bruno Capitani - *Anna Emili e figli* per il caro Angelino Conte - *Augusto De Santis ed Elena Emili* per tutti i loro cari - *I genitori* per una S. Messa in memoria di Alessandro Maruotto.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774.335629

Direttore Responsabile:

MORENO GUERRINI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

DON BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
GAIA DE ANGELIS
ARDIAN HYSANI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche *Ricordati nell'Anniversario* e *Sotto i Cipressi*, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie.

Ricordiamo che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo.

Preghiamo inoltre di scrivere a macchina o in stampatello le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.

Per chiarimenti o precisazioni in merito telefonare esclusivamente allo

 **0774.335629**

Questa testata è associata a

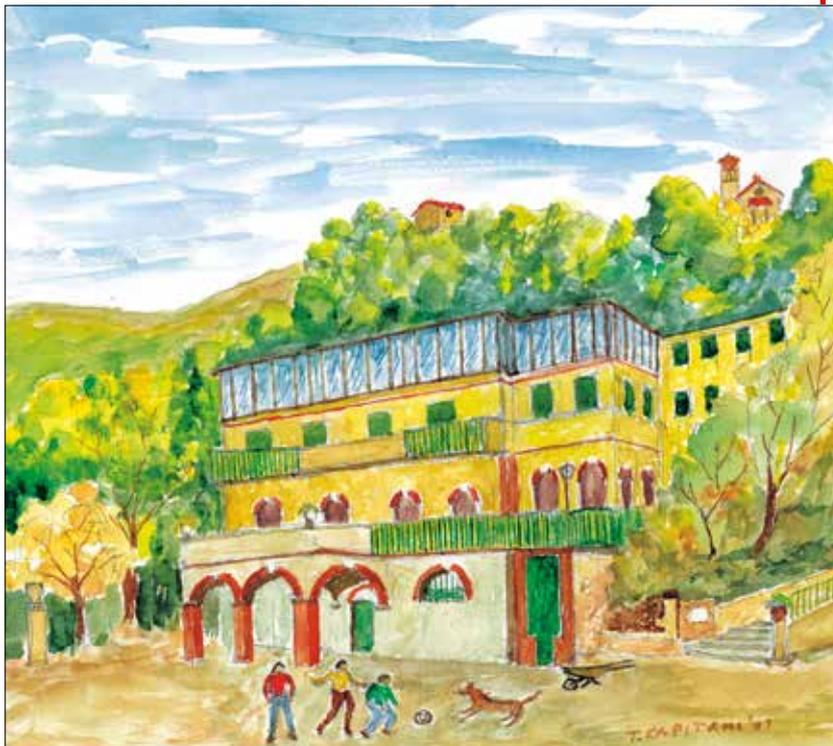
Unione Stampa Periodica Italiana

Con il 5×1000, un aiuto per il Villaggio Don Bosco di Tivoli

SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Per scegliere,
FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri.

Per alcune delle finalità è possibile
indicare anche il codice fiscale di un
soggetto beneficiario.



Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni.

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FIRMA.....

8	6	0	0	2	5	2	0	5	8	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Tutti i numeri del Villaggio

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO

Strada Don Nello Del Raso, 1 – 00019 TIVOLI (Roma)

ENTE MORALE (D.P.R. 907 - 03.01.1985)

INFORMAZIONI E CONTATTI

Telefono: 0774.33.56.29

Fax: 0774.31.71.87

Ufficio di Via Colsereno

Telefono: 0774.40.33.49

sito internet:

www.villaggiodonbosco.it

e-mail:

villaggiodonbosco@tiscali.it

CODICI UTILI

CCP: **36229003** – Conto Corrente Postale
(intestazione: Fondazione Villaggio Don Bosco)

CF: **86002520582** - Codice Fiscale
(questo codice viene utilizzato per il 5 x 1000)

Codice Bic Swift - **UNCRITM 15 44**

IBAN coordinate bancarie – UNICREDIT:

Paese EUR CIN ABI (Banca) CAB (Sport.) N° Conto

IT 03 J 02008 39452 000400481747